



FUTURA

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE "F. DE SANCTIS"

Via Tasselgardo, 1 - c.a.p. 76125 – tel. 0883.481359 – tel. sede ex LUM: 0883 990033
Codice meccanografico BTPC210007 - Codice fiscale 92058830727 - Codice univoco d'ufficio: UFG4S9
E-mail: btpc210007@istruzione.it pec: btpc210007@pec.istruzione.it – web: www.liceodesanctis.edu.it

TRANI

LICEO "F. DE SANCTIS"-TRANI
Prot. 0002744 del 14/05/2025
IV (Entrata)

ESAMI DI STATO

A.S. 2024 - 2025

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE V SEZIONE B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	4
1.1 Cenni storici.....	4
1.2. Progetto educativo dell'Istituto	4
2. PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA	5
2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale	5
2.2 Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane	6
2.3 Piano di studi.....	7
3. STORIA DELLA CLASSE	8
3.1 Continuità nella configurazione dei Consigli di Classe nel triennio.....	8
3.2 Configurazione della classe nel triennio	8
3.2 Profilo della classe	9
3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione.....	10
4. ATTIVITÀ DIDATTICA	11
4.1 Competenze e contenuti disciplinari.....	11
Educazione civica	11
Filosofia	12
Fisica.....	15
Lingua e letteratura latina	16
Lingua e cultura inglese	21
Lingua e letteratura italiana	23
Matematica con Informatica	26
Religione cattolica	27
Scienze motorie e sportive	28
Scienze naturali.....	31
Storia.....	33
Storia dell'arte.....	35
4.2 Insegnamento D.N.L. in lingua straniera con metodologia CLIL	37
• Acquisire una conoscenza linguistica dell'argomento trattato.	37
• Saper fare una semplice descrizione in Lingua Inglese di alcuni episodi sportivi nelle Olimpiadi moderne.....	37
• Studio individuale	38
• Colloquio informale anche in gruppo	38
• Schede di UD in lingua inglese.....	38
• Breve elaborato in lingua inglese.....	38
4.3 Metodologie e strategie didattiche	38

4.4 Spazi di lavoro	39
4.5 Tempi di lavoro.....	40
4.6 Mezzi e risorse didattiche	40
4.7 Strumenti di verifica	40
4.8 Simulazioni delle prove d'esame	41
5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO, ex ASL)	42
6. ATTIVITÀ ED ESPERIENZE TRANSDISCIPLINARI.....	43
6.1 Macrotemi/nuclei transdisciplinari sviluppati nel corso dell'anno	43
6.2 Eventuali apporti delle discipline al PCTO	43
6.3 Orientamento.....	43
7. PROGETTI E ATTIVITÀ VARIE	44
7.1 Attività di recupero	44
7.2 Invalsi.....	45
7.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa.....	45
8. VALUTAZIONE	45
8.1 Criteri di valutazione generali del Consiglio di Classe.....	45
8.2 Griglie e rubriche di valutazione.....	47
8.2a Griglia di valutazione formativa finale	47
8.2b Griglia di valutazione per religione	48
8.2c Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento.....	49
8.2d Griglia di valutazione di Educazione civica	50
8.3 Attribuzione del credito scolastico.....	51
8.4 Commissione interna	52
8.5 Punteggi esame di Stato	52
ALLEGATI.....	54
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: A) ..	55
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: B)...	56
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: C)...	57
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA DI ESAME: SCIENZE UMANE	58
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A DELL'O.M. N. 67 del 31/03/25).....	59
Tracce della simulazione della prima prova	60
Traccia della simulazione della seconda prova.....	70

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Cenni storici

Il Liceo “De Sanctis” è percepito dal tessuto sociale del territorio come un punto fermo per la formazione dei giovani d’oggi, come una notevole risorsa socio-culturale che possa garantire ai ragazzi una piena realizzazione del loro progetto di vita; è una scuola superiore che, negli anni, si è costituita su una struttura “a canne d’organo”: un unico Liceo con quattro indirizzi, in grado quindi di soddisfare un’ampia e variegata gamma di domande formative; l’utenza della scuola è infatti eterogenea e proviene anche da altre città della zona, quali Bisceglie, Andria, Barletta, Minervino e Corato. Il Liceo Classico fu istituito a Trani sin dal 1870; la scuola fu intitolata nel 1950 all’illustre critico e storico della letteratura Francesco De Sanctis, già parlamentare e Ministro della pubblica istruzione, che, nominato deputato per l’ultima volta nel collegio elettorale di Trani, pronunciò un discorso di ringraziamento presso il teatro comunale dell’epoca, il San Ferdinando, il 29 gennaio 1883: «Mi piace anche che la città capo del collegio sia stata chiamata l’Atene delle Puglie...».

Nell’a.s. 2003/04 fu istituito, presso la sede del Liceo Classico, il Liceo Socio Psico Pedagogico ad indirizzo “Brocca”; nell’a.s. 2010/2011, a seguito della Riforma sul riordino dell’istruzione secondaria di II grado (DPR 89 del 15/03/2010 “Riforma Gelmini”), il Liceo Classico confermò la sua tradizionale denominazione, mentre il Liceo Socio Psico Pedagogico assunse la dicitura che mantiene ancora oggi, quella di Liceo delle Scienze umane. L’anno successivo, 2011/2012, l’offerta formativa fu ampliata, all’interno del percorso del Liceo delle Scienze umane, dall’opzione Economico Sociale. Dall’a.s. 2013/14 è stato istituito il Liceo Linguistico con lo studio curriculare, oltre che della lingua inglese, del tedesco e del cinese; inoltre, il Liceo Classico si è arricchito dell’indirizzo Internazionale, che prevede l’approfondimento dello studio della lingua inglese grazie a due ore con lettori madrelingua.

Dall’anno scolastico 2019/2020 il Liceo Classico comprende anche l’indirizzo Pitagora, che si caratterizza per ore aggiuntive di matematica e fisica. Da marzo 2022 la scuola ha come succursale il moderno e attrezzato edificio di via Andria, già sede dell’Università LUM.

Dall’a.s. 2023/2024 il Liceo “De Sanctis” ha adottato la settimana corta con lezioni ad orario ridotto dal lunedì al venerdì.

1.2. Progetto educativo dell'Istituto

L’educazione ha un ruolo fondamentale nella crescita degli individui, non solo dal punto di vista dell’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riferite agli ambiti disciplinari, ma anche dal punto di vista personale, sociale e morale. In un mondo in continua evoluzione, il Liceo De Sanctis intende promuovere una scuola che metta al centro i bisogni degli studenti, con particolare attenzione al loro diritto alla felicità e alla creazione di un ambiente sereno e inclusivo, che favorisca la crescita della persona.

Mission

“Liceo De Sanctis: furo del sapere, sguardo verso l’orizzonte”

Il Liceo De Sanctis fornisce una formazione di qualità, con una offerta liceale diversificata e orientata a raccogliere le sfide di una società in continuo mutamento. Si punta ad una formazione completa degli studenti con una solida conoscenza delle discipline oggetto di studio e progetti co-curricolari che puntano a formare individui capaci di affrontare le sfide del futuro con spirito critico e senso etico nel rispetto della propria persona, dell’altro e dell’ambiente.

Vision

Il Liceo De Sanctis aspira ad essere un punto di riferimento culturale per l’intera comunità, una scuola innovativa, inclusiva e aperta al mondo, capace di formare giovani consapevoli e responsabili, pronti a costruire una società più giusta e solidale.

2. PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA

2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

(Regolamento dei licei, D.P.R. 15/03/2010, n.89)

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper cogliere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
 - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del Liceo delle Scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze umane.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle Scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche

dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

2.3 Piano di studi

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura Latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Educazione civica****					
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

****La classe ha seguito una programmazione di Educazione civica per un totale di almeno 33 ore settimanali. L'insegnamento della materia è connotato dalla trasversalità, essendo affidato ai docenti di tutte le discipline. Gran parte delle attività del quinto anno sono state svolte però durante le ore di compresenza del docente coordinatore di educazione civica. Tale docente ha avuto il compito di acquisire gli elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

3. STORIA DELLA CLASSE

3.1 Continuità nella configurazione dei Consigli di Classe nel triennio

DISCIPLINE	Continuità nella CLASSE IV (rispetto alla classe III)	Continuità nella CLASSE V (rispetto alla classe IV)
Scienze Umane	X	X
Lingua e Letteratura Latina	X	X
Educazione civica		
Filosofia		
Fisica	X	X
Lingua e cultura inglese	X	X
Lingua e letteratura italiana	X	X
Matematica	X	X
Religione cattolica	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X
Scienze naturali	X	X
Storia		
Storia dell'arte	X	X

Nel triennio conclusivo si evidenzia una continuità per quasi tutti i docenti nella composizione dei Consigli di Classe e nel coordinamento. Sono cambiati nel tempo solo i docenti delle discipline: Educazione civica, Filosofia e Storia.

3.2 Configurazione della classe nel triennio

Anno Scolastico	CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA SCUOLA	AMMESSI SENZA DEBITO	AMMESSI CON DEBITO	NON AMMESSI	TRASFERITI DURANTE L'ANNO	RITIRATI
a.s. 2022/'23	III	16	//	15	1	//	//	//
a.s. 2023/'24	IV	16	//	16	//	//	//	//
a.s. 2024/'25	v	16	//	-	-	-	//	//

3.2 Profilo della classe

La classe 5^B del Liceo delle Scienze Umane è composta da 16 studenti provenienti tutti dal Comune di Trani, ad eccezione di due studentesse residenti nel Comune di Bisceglie. La classe, in modo particolare nel primo biennio (a.s. 2019-20 e a. s. 2020-21) svolto in modalità DDI, ha subito modifiche nella composizione a causa di trasferimenti presso o da altri istituti, interruzioni di frequenza e mancate promozioni. I docenti hanno utilizzato una varietà di metodologie per favorire la socializzazione e la crescita culturale dell'intero gruppo classe, con attività di rinforzo per gli studenti in difficoltà e opportunità di approfondimento per quelli più preparati. La classe ha affrontato il percorso scolastico mantenendo un comportamento corretto sia con i docenti sia con i pari, rispettando in maniera quasi sempre puntuale le regole scolastiche e manifestando, in generale, una buona attitudine al dialogo educativo, all'impegno sistematico e alla partecipazione attiva alle attività didattiche. Molti alunni si sono distinti per l'interesse e la motivazione, raggiungendo risultati eccellenti e sviluppando un approccio interdisciplinare che ha arricchito il loro percorso educativo. Tutti i programmi sono stati sviluppati al fine di sollecitare la discussione sugli argomenti, attivare i processi logici, anche interdisciplinari (vedi attività di Ed. Civica, progetti PTOF, percorsi di PCTO e attività di orientamento), interiorizzare le conoscenze e tradurle in proposte autonome e critiche per il conseguimento di competenze disciplinari e transdisciplinari, tenendo conto dei ritmi di apprendimento di ciascuno studente e puntando su una maggiore riflessione su ogni nucleo tematico piuttosto che sulla quantità di tematiche. Da evidenziare, nel corso del triennio, il notevole impegno nelle diverse attività di PCTO, attraverso le quali gli studenti hanno acquisito competenze trasversali.

Nella valutazione del profitto si è tenuto conto delle capacità, dell'impegno, dei livelli di partenza di ordine cognitivo e sociale, dell'interesse, dell'assiduità nella frequenza, dell'attenzione, dei progressi registrati, nei ritmi di apprendimento e nell'acquisizione dell'autonomia di giudizio, delle competenze espressive ed elaborative, delle conoscenze e del senso di responsabilità. Soprattutto nel corso dell'ultimo anno scolastico gli studenti e le studentesse hanno manifestato una spiccata attitudine al dialogo e al confronto, una partecipazione più attiva alle attività didattiche, una maggiore autonomia nella gestione del tempo e degli obblighi scolastici, un impegno costante e sistematico, un metodo di studio solido e ben organizzato, una marcata capacità critica e di giudizio, giungendo a una piena maturità nell'ambito sia propriamente didattico-disciplinare sia intellettuale e emotivo-relazionale. Il riscontro è stato pienamente positivo e livello di preparazione complessivo registrato è più che buono: alcuni alunni hanno potuto raggiungere risultati eccellenti, sviluppando un approccio interdisciplinare che ha arricchito il loro percorso educativo; altri alunni sviluppando maggiore autonomia nello svolgimento delle attività hanno maturato competenze disciplinari e organizzative; studenti con difficoltà più evidenti hanno conseguito un miglioramento dei risultati di profitto raggiungendo i traguardi essenziali nelle varie discipline.

Le azioni educativo-didattiche, realizzate all'interno delle discipline come pure nei raccordi interdisciplinari, hanno inteso favorire negli studenti il conseguimento dei seguenti obiettivi educativi e formativi trasversali:

- a) acquisire una mentalità critica nei confronti delle informazioni e sviluppare le competenze digitali;
- b) acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni con equilibrio;
- c) acquisire una piena capacità di autovalutazione;
- d) stabilire con i docenti un clima di collaborazione che faciliti l'apprendimento;
- e) rispettare i luoghi e le attrezzature pubbliche, le proprietà altrui e il regolamento d'istituto;
- f) saper esprimere e sostenere le proprie idee nel rispetto delle posizioni divergenti;
- g) rispettare i principi, i diritti e i doveri sanciti dallo statuto delle studentesse e degli studenti di cui al D.P.R. n. 249/98.

Si è provveduto a osservare e registrare sistematicamente d'altronde non solo le modalità di apprendimento, ma anche le modalità relazionali degli alunni, con un'attenzione costante al benessere della persona nella sua totalità e quindi anche alla sfera psicologico-affettiva. Il rapporto con le famiglie degli studenti è stato caratterizzato da proficua collaborazione e da un corretto dialogo; i genitori si sono mostrati infatti attenti all'andamento didattico-disciplinare, al comportamento dei ragazzi e alla loro crescita personale e culturale, condividendo l'interesse dei docenti per il loro percorso di studio e di vita.

3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

I docenti hanno considerato ciascun alunno protagonista e attore del processo di apprendimento, valorizzandone progressi e risultati; questo vale anche e soprattutto per l'alunna con DSA per la quale sono state adottate tutte le misure previste dal PDP e per l'alunno con disabilità che segue una programmazione paritaria secondo il P.E.I. predisposto dal Consiglio di Classe. Si è cercato di promuovere il massimo coinvolgimento degli studenti nelle attività didattiche e formative, nel rispetto dei loro ritmi e stili di apprendimento e secondo il piano educativo. Si sono, inoltre, costruite relazioni socio-affettive positive e serene all'interno della classe, in un'atmosfera proficua, distesa e rassicurante di dialogo e socializzazione e in un clima di collaborazione e aiuto reciproco. Per ulteriori informazioni sui percorsi specifici personalizzati o individualizzati si rimanda al fascicolo/cartella di documenti allegati al presente documento che comprende le relative indicazioni sulle situazioni dell'alunna/o, sui materiali proposti per l'esame sulla scorta del P.E.I./PDP, la relazione sul PCTO, ecc.

4. ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Competenze e contenuti disciplinari

Sono riportate, di seguito, le schede relative alle varie discipline, nelle quali si evidenziano il monte ore già svolto, i libri di testo adottati, le competenze generali e specifiche, le metodologie adottate, i criteri e le modalità di valutazione e gli argomenti affrontati, per i quali si rimanda comunque alle relazioni ed ai programmi svolti completi che ogni docente depositerà nel fascicolo a disposizione della Commissione.

Schede disciplinari

Disciplina: Educazione civica	Ore effettuate: 16	Testi adottati: N. (iniziale nome) Cognome autore, <i>Titolo</i> , casa editrice, anno. S. Cotena e P. Emanuele, <i>Leggere la Costituzione</i> , Ed. Simone, 2020
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai doveri di cittadinanza ed esercitare con consapevolezza i diritti politici a livello territoriale, nazionale e sovranazionale• Conoscere i valori che ispirano l'ordinamento, nonché i compiti e le funzioni essenziali delle istituzioni democratiche nazionali e sovranazionali• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica• Partecipare al dibattito culturale	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none">• Analizzare e comprendere le differenze che hanno segnato i principali passaggi istituzionali della storia d'Italia (Italia liberale, fascismo, Repubblica)• Saper individuare e analizzare nel testo costituzionale i principi fondamentali• Comprendere il significato dei diritti e dei doveri dei cittadini sanciti dalla Carta costituzionale• Analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali cogliendo le differenze esistenti	

	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza delle libertà garantite dalla Carta costituzionale • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata interattiva • Dibattito • Lezione per problemi • Lettura ed interpretazione fonti normative • Lettura e discussione di articoli di giornale • Metodo induttivo e logico-deduttivo
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Statuto Albertino • La nascita della Costituzione (differenze con lo Statuto) • Principi fondamentali della Costituzione • Diritti e doveri dei cittadini • Composizione e funzioni del Parlamento e del Governo • La formazione delle leggi • Il referendum • La funzione normativa del Governo. I decreti legge e i decreti legislativi • Il Presidente della Repubblica • L'Onu • Gli Enti locali: composizione e funzioni (da svolgere) • La nascita delle istituzioni europee e i compiti degli organi comunitari (da svolgere)

Disciplina: Filosofia	Ore effettuate: 63	Testi adottati: N. (iniziale nome) Cognome autore, <i>Titolo</i> , casa editrice, anno. Domenico Massaro- Maria Cristina Bertola: "La ragione appassionata", vol.2 e vol.3, ed. PARAVIA
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • sanno esprimere e motivare in modo esaustivo le proprie opinioni; 	

	<ul style="list-style-type: none"> • sono in grado di analizzare e valutare le proprie ed altrui opinioni, idee, punti di vista; • sanno individuare, in un testo, i nodi problematici; • sono in grado di effettuare connessioni logiche e risolvere situazioni problematiche; • sono in grado di conoscere i processi e di utilizzarli per interpretare le realtà; • sanno applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, per porsi di fronte ad essa in modo critico e consapevole; • sono in grado di comprendere testi specifici e di argomentare su di essi; • sanno analizzare e produrre correttamente testi argomentativi più complessi, come il saggio breve e l'articolo di giornale; • sanno collocare il pensiero scientifico e la storia delle sue scoperte nell'ambito più vasto della storia delle idee; • sono in grado di approfondire la lettura dei processi evolutivi e dei rapporti tra pensiero storico, sociale e scientifico-tecnologico; • sanno esporre i diversi orientamenti del pensiero e alcune tematiche rilevanti affrontate nel tempo dalla filosofia; • sanno riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della filosofia occidentale, entro la loro complessa varietà di tradizioni e di stili; • sanno commentare e interpretare un testo filosofico; • sanno impostare un problema filosofico attraverso operazioni logico-argomentative; • sanno valutare criticamente una tesi filosofica; • sanno confrontare criticamente tra di loro i diversi indirizzi filosofici; • sono in grado di collegare le problematiche filosofiche contemporanee con gli sviluppi della storia contemporanea, da un lato e, dall'altro, di quella culturale e scientifica, evidenziandone le novità rispetto alla tradizione filosofica europeo-occidentale
<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • sanno individuare l'obiettivo della filosofia kantiana e mostrare come è perseguito nelle tre critiche; • sanno individuare analogie e differenze con la filosofia dei Razionalisti e degli Empiristi; • sanno individuare le influenze kantiane in merito al concetto di responsabilità verso se stessi, gli altri e la natura. • sanno individuare l'obiettivo della filosofia di Fichte ed Hegel sviluppato nelle loro opere maggiori; • sanno individuare analogie e differenze con la filosofia kantiana e i filosofi precedenti;

	<ul style="list-style-type: none"> • sanno individuare l'elaborazione politica dello Stato di Fichte e di Hegel • e confrontarle con le altre elaborazioni di filosofia del diritto e di filosofia politica; • sanno individuare analogie e differenze tra Romanticismo e Idealismo e cogliere gli influssi di essi sulle altre discipline. • sanno riconoscere attraverso lo studio dei filosofi proposti le diverse posizioni filosofiche che nascono come reazioni alla filosofia hegeliana; • sanno confrontare criticamente il pensiero degli autori studiati e cogliere le differenze e le analogie nel confronto con l'Idealismo hegeliano. • saper individuare analogie e differenze fra i filosofi studiati; • sanno individuare le elaborazioni teoretiche, rivolte a stimolare nell'uomo lo spirito di solidarietà, fratellanza, e tolleranza. • sanno comprendere ed utilizzare linguaggi specifici che richiedano padronanza del lessico tecnico e conoscenza delle sue relazioni con l'uso comune; • sanno individuare la genealogia dei concetti fondamentali; • sanno riconoscere le varie prospettive filosofiche riconducendoli al loro contesto storico; • sanno mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi, saperli inserire in contesti più vasti che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente; • sanno selezionare gli aspetti più rilevanti, isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti; • sanno orientarsi sinteticamente e operare collegamenti, anche con le altre discipline, seguendo l'ordine storico; • sanno individuare i fondamenti teoretici dei sistemi filosofici dell'ottocento e/o del novecento.
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • necessità di intendere l'insegnamento della filosofia non come trasmissione di un sapere compiuto, ma come educazione alla ricerca e alla riflessione; • presentazione preliminare per grandi linee dell'argomento; • successivamente l'esposizione è stata analitica nelle ragioni e nelle risultanze. • sono state proposte ricerche guidate sulla rete Internet ed elaborazione di PPT. • problem solving; • brainstorming.

Criteria e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Razionalismo ed Empirismo in Filosofia; • Lo scetticismo metafisico e lo scetticismo scientifico in D. Hume; • il Criticismo kantiano; • il Romanticismo; • l'Idealismo tedesco; • J.G. Fichte e l'idealismo etico; • il pensiero di G. W. F. Hegel; • La Destra e la Sinistra hegeliana; • il pensiero di L. Feuerbach; • il pensiero di K. Marx; • il pensiero di A. Schopenhauer; • il pensiero di S. A. Kierkegaard; • il Positivismo europeo • Comte e la nuova scienza della società; • il pensiero di F. Nietzsche • S. Freud

Disciplina: Fisica	Ore effettuate: 46	Testi adottati: N. (iniziale nome) Cognome autore, <i>Titolo</i> , casa editrice, anno. “Le traiettorie della Fisica” di Ugo Amaldi, editrice Zanichelli
Competenze generali	Affrontare situazioni problematiche; costruire e verificare ipotesi; individuare fonti e risorse adeguate; raccogliere e valutare i dati; proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi; argomentare in modo coerente.	
Competenze specifiche	Analizzare le diverse modalità di elettrizzazione dei corpi; saper applicare la legge di Coulomb nel vuoto e nella materia; utilizzare la definizione del vettore campo elettrico; distinguere conduttori e isolanti; applicare la definizione di corrente elettrica e le leggi di Ohm; saper descrivere alcune esperienze del campo elettromagnetico.	
Metodologia	Stimolare l'osservazione, l'analisi e la sintesi, la problematizzazione dei contenuti, la collaborazione tra compagni contando sulla capacità di trascinarsi verso risultati globali di	

	<p>classe sempre positivi; realizzare la didattica della “scoperta”, mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che agevolino la ricerca individuale.</p> <p>Lezione frontale, partecipata, interattiva; risoluzione di esercizi individuali e di gruppo; recupero di contenuti non completamente assimilati; approfondimenti.</p>
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti</p> <p>Per la valutazione (due prove orali per ogni quadrimestre) sono stati considerati l’impegno, la partecipazione, l’interesse, la costanza nell’applicazione, il metodo di lavoro, le capacità logiche e operative, i progressi rispetto alla situazione iniziale.</p>
Argomenti affrontati	<p>Descrizione e interpretazione dell’elettrizzazione per strofinio, contatto ed induzione; legge di Coulomb nel vuoto e nella materia; differenza tra conduttori e isolanti; definizione di campo elettrico, energia potenziale elettrica e potenziale elettrico; caratteristiche del condensatore piano; definizione di corrente elettrica; caratteristiche di un circuito elementare, leggi di Ohm; resistori in serie e in parallelo; proprietà dei magneti; esperienze di Oersted, Faraday e Ampere; definizione e calcolo del vettore campo magnetico.</p>

<p>Disciplina: Lingua e letteratura latina</p>	<p>Ore effettuate: 46</p>	<p>Testi adottati: Garbarino G., Pasquariello L., <i>Veluti flos</i>, Paravia (vol. unico)</p>
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> ● Competenza alfabetica funzionale; ● Competenza personale e capacità di imparare ad imparare; ● Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; ● Competenza in materia di cittadinanza. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere i caratteri specifici dei testi letterari, inserendoli nel contesto storico, culturale e letterario a cui appartengono. ● Conoscere, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, gli autori e i testi fondamentali della latinità ● Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario. 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere nei testi le caratteristiche del genere letterario a cui appartengono e mettere a confronto testi appartenenti allo stesso genere letterario indicando analogie e differenze. • Approfondire, consolidare e ampliare le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi degli autori proposti nel percorso storico-letterario • Interpretare i testi usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contenuto, cogliendo l'alterità e la continuità tra la civiltà latina e la nostra. • Sapersi orientare adeguatamente nello sviluppo diacronico della Letteratura latina, operando collegamenti e confronti all'interno delle principali problematiche culturali della classicità. •Cogliere lo specifico valore letterario del testo • Acquisire i termini specifici del linguaggio letterario.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio per problemi e per percorsi tematici; • Attuazione di una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici; • Giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell'analisi dei testi-documenti; • Coerentemente con le linee metodologiche adottate, sono state alternate lezioni frontali ad attività di gruppo, cooperative learning, learning by doing.
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti.</p>
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero e consolidamento della struttura sintattica del <i>cum</i> narrativo • Morfologia del participio presente e perfetto. Uso nominale e verbale. Modalità di traduzione. • L'età giulio-claudia. Contesto storico e culturale. Seneca: profilo biografico e produzione letteraria. I <i>Dialoghi</i> di Seneca e il valore del tempo per il contributo alla collettività. Come scegliere di attribuire valore al proprio tempo di vita? • Lettura e commento dei passi in traduzione: "La vita è davvero breve?" (<i>De brevitae vitae</i>, 1, 1-4); "Il valore del passato" (<i>De brevitae vitae</i>, 10, 2-5); "Riappropriarsi di sé e del proprio tempo" (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1); Le <i>Epistulae ad Lucilium</i>, le <i>Naturales Quaestiones</i> di Seneca e la fiducia nel progresso scientifico quale strumento per migliorare la qualità di vita della società. • L'epica in età neroniana. Lucano e il "Bellum civile"

	<ul style="list-style-type: none"> • Petronio e il Satyricon. Trama generale. Lettura di: Trimalchione entra in scena (Satyricon, 32-33); La presentazione dei padroni di casa (Satyricon, 37-38, 5); Trimalchione fa sfoggio di cultura (Satyricon, 50, 3-7); Il testamento di Trimalchione (Satyricon, 71, 1-8; 11-12); La matrona di Efeso (Satyricon, 110, 6 – 112) • L'età flavia: il contesto storico, sociale e culturale. • Marziale e gli epigrammi. Lettura in traduzione e commento di Epigrammi, V, 13 (Orgoglio di poeta); X, 47 (Ideale di vita); XII, 18 (Elogio di Bilbili). • Quintiliano, la formazione del buon oratore e i vantaggi dell'insegnamento collettivo. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. Lettura e analisi di Institutio oratoria: II, 12 (Perchè quanti non hanno cultura sono ritenuti più originali); II, 7 (Dell'imparare a memoria); I, 3 (Come si riesca a distinguere nei bambini il talento naturale e come occorra saperlo prendere); II, 9 (Il dovere dei discepoli) • Giovenale e le Satire. Lettura e commento dell'invettiva contro le donne (Sat. VI, vv. 231-241; vv. 246-267; vv. 434-456) • Tacito e la produzione storiografica. L'Agricola e il discorso di Calgaco. La "Germania" e il "Dialogus de oratoribus" di Tacito. Lettura e commento dalla "Germania" capitoli 4 e 19 (Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani; la fedeltà coniugale). Gli Annales e le Historiae di Tacito. Lettura e commento di Historiae, IV, 73-74 (Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale)
Modulo trasversale di Educazione Civica	<p>Ore effettuate: 3</p> <p>Argomenti svolti: Tacito e i diritti degli oppressi</p>

Disciplina: Scienze Umane	Ore effettuate: 140	Testi adottati: N. (iniziale nome) Cognome autore, <i>Titolo</i> , casa editrice, anno. Testi adottati: - M. Muraca – E. Patrizi, “I colori della Pedagogia” vol.3, Giunti T.P.V. Editori; Bruni – G. Ligi – P. Magaudda, “Dialoghi nelle Scienze Umane” vol.3, Giunti T.P.V. Editori
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e 	

	<p>sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile;</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare in modo critico i modelli scientifici di riferimento delle Scienze Umane in relazione ai fenomeni e alle dinamiche proprie della realtà sociale; • proporre soluzioni che attingano ai contenuti e metodi delle discipline delle Scienze Umane; • affrontare situazioni problematiche con metodologie di analisi appropriate; • padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociale proprie della multiculturalità; • operare confronti tra teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi di aggregazione, ai luoghi e alle pratiche formali e non formali, ai fenomeni interculturali.
<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura psicopedagogica e socio-antropologica; • orientarsi con il linguaggio specialistico nella dimensione della relazione educativa e delle forme istituzionali in ambito socio-educativo; • comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non. • conoscere contenuti, concetti e nuclei problematici propri dell'area educativa e socio-antropologica; • utilizzare il lessico specifico; • analizzare le dinamiche dei processi formativi e non, dei servizi alla persona e dei contesti convivenza.
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali e dialogate; • lezione interattiva; • lezione multimediale; • lettura e analisi diretta dei testi; • attività di laboratorio; • problematizzazione e ricerca attiva; • attività di recupero; • cooperative learning; • lettura interdisciplinare dei nuclei tematici; • analisi dei testi-documenti.
<p>Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)</p>	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • esame del livello di partenza e del livello raggiunto;

	<ul style="list-style-type: none"> • progressi compiuti rispetto al livello di partenza; • contenuti e abilità acquisite; • competenze conseguite; • livello di interesse, partecipazione, impegno, frequenza, comportamento
<p>Argomenti affrontati</p>	<p>Pedagogia</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Pedagogia come scienza complessa • L'Attivismo pedagogico e le "Scuole Nuove"; • Orientamento politico e appartenenza in educazione • La psicopedagogia del Novecento; lo sviluppo affettivo secondo S. Freud e la psicoanalisi; lo sviluppo cognitivo secondo J. Piaget e L. S. Vygotskij; apprendimento e intelligenza secondo il cognitivismo e il comportamentismo • La Pedagogia popolare • Educazione per tutti, sempre e ovunque: Cittadinanza e media. • Le sfide della Pedagogia contemporanea: la prospettiva internazionale; • Il pensiero della complessità; • La Pedagogia interculturale • La Pedagogia dell'incontro <p>Antropologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Antropologia politica: le relazioni di potere, le relazioni economiche, le classi sociali, forme di organizzazione politica • Le grandi religioni e i loro riti; • Pensare la contemporaneità: riflessione antropologica e società globalizzata. <p>Sociologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • La società come sistema: valori, norme, ruoli e status • Scuola, religione e famiglia • La ricerca sociale • Il genere e la costruzione della identità • La globalizzazione • Migrazione e diritti; • Sociologia della comunicazione: i mass media; Internet, società digitale e cultura di massa; • Il mondo del lavoro nella società della conoscenza e dell'innovazione. <p>Modulo di orientamento (2 ore) Presentazione e registrazione al Progetto sul Cyberbullismo di Synergie e Fondazione Carolina.</p>

Modulo trasversale di Educazione Civica	Ore effettuate: 2
	Argomenti svolti: La Convenzione Universale dei dritti Umani e la Convenzione sui diritti dell' infanzia e dell' adolescenza

Disciplina: Lingua e cultura inglese	Ore effettuate: Ore svolte: 74	Testi adottati: N. (iniziale nome) Cognome autore, <i>Titolo</i> , casa editrice, anno. Libri di Testo in adozione: • “ <i>English File Gold, B1+/B2</i> ”, Latham-Koenig, Oxenden, OUP • “ <i>Performer Shaping Ideas LL vol.1 e 2 ed. Zanichelli</i> ”, Spiazzi, Tavella, Layton
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse della formazione liceale di indirizzo • Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni • Partecipare a conversazioni ed interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto • Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline • Riflettere sul sistema della lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico...), sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici...), nonché sui fenomeni culturali, anche in un'ottica comparativa • Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue • Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio • Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ciò che vien detto in lingua standard su argomenti concreti ed astratti, concettualmente e linguisticamente complessi, di natura socio-culturale e letteraria • Comprendere in dettaglio testi scritti piuttosto lunghi e complessi di varia tipologia (testi descrittivi, narrativi, 	

	<p>espositivi ed argomentativi) su argomenti di natura socio-culturale e letteraria, cogliendone le differenze stilistiche ed i significati sia espliciti sia impliciti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare, contestualizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse • Produrre, con ragionevole accuratezza formale e in modo ragionevolmente scorrevole, descrizioni ed esposizioni chiare e precise di argomenti socio-culturali e letterari noti, mettendo in evidenza gli aspetti significativi e sostenendoli con particolari pertinenti • Produrre testi scritti, diversificati per temi ed ambiti culturali, chiari ed articolati, valutando informazioni ed argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole sviluppando punti di vista • Conoscere i fenomeni culturali più significativi dei periodi storico-sociali proposti, dagli inizi dell'epoca vittoriana all'epoca moderna • Conoscere alcuni degli autori e delle opere letterarie ed artistiche più significative di ogni epoca considerata • Conoscere le tecniche di analisi per la comprensione e l'interpretazione testuale
<p>Metodologia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio metodologico comunicativo eclettico mirato al potenziamento integrato delle quattro abilità linguistiche fondamentali • Lettura e analisi del testo letterario • Lezione frontale e interattiva • Lezione multimediale • Flipped Classroom • Apprendimento cooperativo
<p>Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)</p>	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progressi compiuti rispetto al livello di partenza • Livello individuale di apprendimento • Frequenza ed aspetti comportamentali • Abilità orali verificate e valutate sulla base di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comprensione dell'interlocutore <input type="checkbox"/> quantità della comunicazione <input type="checkbox"/> accuratezza formale <input type="checkbox"/> proprietà e varietà lessicale <input type="checkbox"/> fluency <input type="checkbox"/> efficacia comunicativa • Abilità scritte verificate e valutate tenendo conto di: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> aderenza alla traccia <input type="checkbox"/> completezza dei contenuti <input type="checkbox"/> correttezza linguistica

	<ul style="list-style-type: none"> • coerenza logica e capacità argomentativa
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Lingua: <ul style="list-style-type: none"> □ Dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa attraverso il consolidamento e l'approfondimento degli elementi linguistico-comunicativi già noti e nuovi; lessico comune, lessico specialistico e sua organizzazione attraverso l'arricchimento, il potenziamento e la riflessione delle regole d'uso; il testo argomentativo, descrittivo e narrativo. • Cultura e Letteratura: <ul style="list-style-type: none"> □ “Il periodo delle rivoluzioni e il Romanticismo: caratteristiche, genere letterario dominante e principali esponenti. □ L'età vittoriana: compromessi ed equilibri tra l'industrialismo trionfante e la realtà dello sfruttamento, il moralismo borghese e l'ipocrisia imperante. L'evoluzione del romanzo quale genere letterario più riuscito della letteratura vittoriana; la passione smisurata e fuori dagli ordinati schemi della cultura vittoriana di Emily Brontë; l'aspra critica al moralismo e l'ipocrisia dei valori della società vittoriana attraverso l'opera di Thomas Hardy e l'estetismo esplicito di Wilde; □ L'età moderna: della prima metà del '900, le tensioni sociali ed economiche, il disagio dell'intellettuale, le sperimentazioni e le innovazioni in letteratura, le nuove forme di realismo del romanzo socio-politico, la rivoluzione del teatro europeo; alcuni tra i più autorevoli autori inglesi della letteratura del '900 quali V. Woolf, Orwell, Beckett

Disciplina: Lingua e letteratura italiana	Ore effettuate: 93	Testi adottati: 1. Marchi Alessandro, <i>Per l'alto mare aperto, Divina Commedia</i> , versione integrale, Paravia. 2. Baldi G., Favatà R., Giusso S., <i>Imparare dai classici a progettare il futuro</i> (vol. 2B, 2C, 3A, 3B, 3C), Paravia.
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale; • Competenza personale e capacità di imparare ad imparare; • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; • Competenza in materia di cittadinanza. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza della storicità della letteratura in senso diacronico e sincronico; • Leggere, comprendere e interpretare testi letterari in poesia e in prosa; 	

	<ul style="list-style-type: none"> ● Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità; ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; ● Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana dal Medioevo ai giorni nostri; ● Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; ● Leggere, comprendere ed interpretare testi non letterari.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ● Approccio per problemi e per percorsi tematici; ● Attuazione di una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici; ● Giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell'analisi dei testi-documenti; ● Coerentemente con le linee metodologiche adottate, sono state alternate lezioni frontali ad attività di gruppo, cooperative learning, learning by doing.
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti.
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> ● Neoclassicismo e Preromanticismo. "La statua di Apollo: il mondo antico come paradiso perduto" da "Storia dell'arte nell'antichità" di J.J. Winckelmann. Caratteri generali del movimento Sturm und Drang ● Ugo Foscolo: profilo biografico e pensiero. "Le ultime lettere di Jacopo Ortis", "Dei sepolcri" (struttura generale e temi affrontati), "All'amica risanata" (vv. 1-54), "In morte del fratello Giovanni", "A Zacinto". L'impegno dell'intellettuale per la crescita sociale e culturale collettiva. Lettura e commento di "Il sacrificio della patria nostra è consumato" dalle <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i>. La voce dell'intellettuale impegnato. <i>Le Ultime lettere di Jacopo Ortis</i> e la critica foscoliana alla classe dirigente italiana. ● I caratteri generali del romanticismo: la nuova fisionomia dell'intellettuale. Madame de Stael e l'invito ad aprirsi a nuove traduzioni e opere europee ● A. Manzoni, profilo biografico, pensiero e funzione della letteratura. Le tragedie. Caratteri generali e trama dell'"Adelchi". La voce dell'intellettuale civilmente impegnato. Manzoni e le odi civili: <i>Marzo 1821</i> (strofe 1-9). Il diritto di protesta nella poesia romantica e i diritti rivendicati per la collettività. ● Giacomo Leopardi. Vita e pensiero. La teoria del piacere, il pessimismo storico e cosmico, la poetica del vago e dell'indefinito. La teoria del piacere, della visione e del

	<p>suono (analisi dei relativi passi tratti da "Zibaldone"). "L'infinito". "Operette morali": Dialogo della Natura e di un Islandese. "La ginestra" (vv. 1-85 + vv. 145-157)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico culturale dell'età post-unitaria. Il positivismo e il ruolo dell'intellettuale. Charles Baudelaire e "I fiori del male". "L'albatro" di C. Baudelaire. • La Scapigliatura. Emilio Praga, "La strada ferrata" (vv. 21-34; vv. 41-64; 93-108) • Il Naturalismo francese e "Il romanzo sperimentale" di Emile Zola. Il Verismo in Italia: caratteristiche, temi e differenze con il Naturalismo francese. "Lo scrittore come «operaio» del progresso sociale" tratto da "Il romanzo sperimentale" di E. Zola • Giovanni Verga, la raccolta "Vita dei campi" e il romanzo "I Malavoglia". Caratteristiche, temi e stile. Lettura e analisi delle novelle "La lupa", "La roba". Lettura e analisi dei brani La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia tratti da "I Malavoglia". "Mastro-don Gesualdo". trama e caratteri generali. La morte di mastro-don Gesualdo e l'incomunicabilità tra padre-figlia. • Il decadentismo: Paul Verlaine e "Languore" • La poetica del decadentismo: l'arte per l'arte, simbolismo e poeta vate. Valori, eroi e linguaggio • Grazia Deledda, un'autrice tra verismo e decadentismo. Il racconto di esordio "Sangue sardo". • G. Pascoli: profilo biografico e la poetica del fanciullino. Lettura e commento di "Una poetica decadente" tratta da "Il fanciullino". La raccolta poetica "Myricae". Lettura, analisi e commento de "Il lampo" e "Il tuono". "X agosto", "Novembre". G. Pascoli e l'impegno politico. Il discorso "La grande proletaria si è mossa". • Gabriele d'Annunzio e l'Estetismo: profilo biografico, poetica e i romanzi. Lettura e commento dell'incipit del romanzo "Il piacere. Lettura e commento de "Il ritratto dell'esteta" tratto da "Il piacere" (risorsa online). L'esaltazione della vita come opera d'arte, del valore della libertà, della cultura raffinata e dalla Roma barocca. Lettura e commento di "Andrea Sperelli ed Elena Muti" tratto da "Il piacere". I romanzi del superuomo: "Il trionfo della morte" e "Le vergini delle rocce". Il programma politico di Claudio Cantelmo nelle "Vergini delle rocce" di d'Annunzio. "Preghiera a Erme: un inno alla macchina e al capitalismo industriale", da "Maia" (vv. 1-84) • Le Avanguardie europee: caratteristiche generali e l'esperienza di G. Apollinaire. Il Futurismo in Italia. Temi e poetica. Marinetti e la pubblicazione del Manifesto del Futurismo e del Manifesto tecnico della letteratura futurista. • Italo Svevo. Profilo biografico e modelli culturali. "La coscienza di Zeno". Trama e lettura commentata della prefazione: il dottor S.
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> Divina Commedia, Purgatorio, sintesi canti XXIX-XXXIII; Paradiso, canto I (vv. 1-114); canto III (vv. 1-87); canto VI (vv. 1-123); canto XI (vv. 55-117).
Modulo trasversale di Educazione Civica	Ore effettuate: 3
	Argomenti svolti: Il verismo e la denuncia sociale

Disciplina: Matematica con Informatica	Ore effettuate: 55	Testi adottati: N. (iniziale nome) Cognome autore, <i>Titolo</i> , casa editrice, anno. “Matematica azzurro” di Bergamini, Trifone, Barozzi, editrice Zanichelli
Competenze generali	Affrontare situazioni problematiche; costruire e verificare ipotesi; individuare fonti e risorse adeguate; raccogliere e valutare i dati; proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi; individuare collegamenti e relazioni tra situazioni e fenomeni diversi; riconoscere analogie e differenze; argomentare in modo coerente; costruire e analizzare modelli nella descrizione di fenomeni sociali o economici.	
Competenze specifiche	Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico. Saper riconoscere e classificare le funzioni; stabilire le principali caratteristiche di una funzione: monotonia, periodicità, simmetria, continuità, asintoti. Saper leggere in un grafico le caratteristiche di una funzione. Calcolare la derivata di una funzione in un punto.	
Metodologia	Stimolare l’osservazione, l’analisi e la sintesi, la problematizzazione dei contenuti, la collaborazione tra compagni contando sulla capacità di trascinarsi verso risultati globali di classe sempre positivi; realizzare la didattica della “scoperta”, mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che agevoli la ricerca individuale. Lezione frontale, partecipata, interattiva; risoluzione di esercizi individuali e di gruppo; recupero di contenuti non completamente assimilati; approfondimenti.	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti Per la valutazione (due prove scritte e due orali per ogni quadrimestre) sono stati considerati l’impegno, la partecipazione, l’interesse, la costanza nell’applicazione, il metodo di lavoro, le capacità logiche e operative, i progressi rispetto alla situazione iniziale.	
Argomenti affrontati	Le funzioni e le loro caratteristiche. Teoremi sulle funzioni e sulle funzioni continue. Definizione di limite, operazioni con i limiti, il primo limite notevole e le sue conseguenze; gli	

	<p>asintoti di una funzione. Punti di discontinuità. Concetto di derivata, suo significato geometrico. Derivata delle funzioni elementari, operazioni con le derivate. Continuità e derivabilità</p> <p>Modulo di orientamento (4 ore) Test di orientamento universitario e progetto “Carolina” di prevenzione al bullismo e al cyber bullismo.</p>
--	---

Disciplina: Religione cattolica	Ore effettuate: 26	Testi adottati: N. (iniziale nome) Cognome autore, <i>Titolo</i> , casa editrice, anno. L. Solinas, ARCOBALENI, SEI 2015
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; • Competenze di cittadinanza: • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	
Competenze specifiche	Cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo	
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Approccio per problemi • Apprendimento cooperativo • Ricerca guidata 	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti	
Argomenti affrontati	<p>ETICA DELLA VITA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione alla bioetica: definizione ed ambiti • I dilemmi morali del progresso scientifico: clonazione umana, manipolazione genetica, fecondazione assistita, interruzione volontaria di gravidanza • Etica della morte: il riconoscimento della vita malata e morente • Eutanasia e accanimento terapeutico. Il "finis vitae" in Italia <p>LA CHIESA IN ETA’ CONTEMPORANEA</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> • La Chiesa e la guerra: dalla “guerra giusta” alla “inutile strage” di Benedetto XV • Pronunciamenti contro le guerre da Pio XII, Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo II, a Francesco. • Pacifismo e non violenza. Un profeta della pace, don Tonino Bello. • L’obiezione di coscienza. Don Milani e la "Lettera ai giudici": l'obbedienza non è più una virtù. • La Chiesa e la protezione degli Ebrei durante le persecuzioni naziste • Il controverso tema del “silenzio” di Pio XII sulla Shoà • Il Concilio Vaticano II <p>LA RESPONSABILITA’ PERSONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’impegno politico dei cattolici, da Sturzo alla fine dell’unità politica • L’impegno personale per il bene comune e per la tutela del creato. • L’enciclica “Laudato si’”, l’ecologia integrale di papa Francesco
<p>Modulo trasversale di Educazione Civica</p>	<p>Ore effettuate: 3</p> <p>Argomenti svolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Date a Cesare": l'impegno politico da cattolici. • I cattolici alla Costituente: De Gasperi, Dossetti, Lazzati, La Pira, Moro.

<p>Disciplina:</p> <p>Scienze motorie e sportive</p>	<p>Ore effettuate: 51</p>	<p>Testi adottati:</p> <p>Libro di Testo in adozione: Del Nista -Tasselli “Tempo di Sport” ed. D’Anna</p>
<p>Competenze generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare, partecipare, collaborare ed agire in modo autonomo e responsabile; • Acquisire e interpretare informazioni individuando collegamenti e relazioni; • Risolvere problemi; saper collaborare in un gruppo anche in situazioni di emergenza; • Acquisire competenze di cittadinanza attiva; • Saper comunicare nelle diverse forme (linguaggio verbale e non verbale, corporeo e motorio, scientifico/tecnologico) avendo piena consapevolezza ed espressione culturale. 	

<p>Competenze specifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Avere conoscenza e consapevolezza dei principi scientifici relativi alle attività motorie e sportive riconoscendo le variazioni fisiologiche che esse comportano; • Conoscere il proprio corpo sapendo degli effetti positivi dell'attività fisica e sportiva quotidiana • Conoscere i principi di tutela della salute e del benessere e sicurezza personale assumendo un corretto stile di vita. • Avere competenze di base sul primo soccorso in caso di emergenza • Saper osservare e interpretare gli aspetti (scientifici, formativi, educativi, pedagogici, culturali, sociali, relazionali, ecc) connessi alle attività motorie e sportive; • Conoscere e saper rispettare le regole con correttezza per un vero fair play nei confronti dei compagni e dell'avversario, saper collaborare negli sport di squadra e gestire diversi ruoli; • Avere coscienza di un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente (naturale e sportivo) utilizzando correttamente gli strumenti, i materiali e le attrezzature (sportive, informatiche, tecnologiche). • Conoscere la valenza culturale e sociale dello sport.
<p>Metodologia</p>	<p>La metodologia utilizzata è stata diversa secondo le conoscenze, abilità pratiche competenze specifiche o trasversali da raggiungere.</p> <p>In generale l'azione educativo-didattica si è realizzata sia attraverso un metodo di tipo scientifico – sistematico, sia con metodologie che hanno favorito un approccio personale con scelte guidate nella ricerca di risoluzioni di problemi, sia di tipo misto.</p> <p>Si sono utilizzati oltre l'utilizzo del libro di testo in adozione, alcune risorse didattiche specifiche come Presentazioni, Mappe concettuali o sintesi (realizzati dal docente o reperibili in rete), Videolezioni disponibili in rete (Youtube, siti web). Tutte le attività hanno mirato a coinvolgere tutti gli allievi.</p>
<p>Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)</p>	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti</p> <p>Nello specifico, la valutazione ha tenuto conto dei miglioramenti personali ottenuti dall'allievo rispetto ai livelli di partenza (verifiche scritte e orali) e delle relative competenze acquisite, dell'impegno costante nel lavoro durante tutto l'anno scolastico (frequenza e partecipazione attività), del rispetto delle regole (autocontrollo, fair play, rispetto dell'ambiente e delle attrezzature) uniti alle capacità</p>

	<p>sociali e relazionali di collaborazione in tutti i momenti del percorso formativo al fine di per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento</p>
<p>Argomenti affrontati</p>	<p><u>IL CORPO UMANO E IL MOVIMENTO</u></p> <p>L'Apparato Locomotore:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'apparato scheletrico (osseo ed articolare); - Il sistema cardiovascolare e respiratorio - Il sistema neuromotorio (nervoso e muscolare); <p>Il movimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - La risposta motoria e le tipologie di movimento: volontario, automatico, riflesso - Attività pratiche di potenziamento delle grandi capacità fisiche (V-R-F), modificazioni funzionali - Attività sportive di squadra e individuali <p><u>LE SCIENZE MOTORIE E LO SPORT NEL '900</u></p> <p>Dalla ginnastica alle scienze motorie nella scuola italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le origini dell'educazione fisica in Italia - l'ed. fisica nel Fascismo: la riforma Gentile - le principali riforme dell'ed. fisica nella scuola in Italia <p>Sport, cultura e società</p> <ul style="list-style-type: none"> - la nascita del tempo libero e dello sport di massa (calcio, ciclismo, pugilato) - Gli sport più popolari, le competizioni sportive, personaggi dello sport italiano nel 900; - Lo sport durante la IGM: La tregua di Natale 1916 - Lo sport di propaganda nei regimi totalitari del 900: in Italia, in Germania, in URSS e Paesi dell'Est Europa - La ricerca scientifica "malata": il doping nello sport e il doping di Stato - letteratura italiana e sport: D'Annunzio, Pasolini - L'emancipazione femminile nello sport - Sport e disabilità: lo sport inclusivo*. Le Paralimpiadi e gli Specials Olympics <p>Storia delle Olimpiadi moderne</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pierre De Coubertin e la nascita delle Olimpiadi moderne: Il valore etico-sociale-politico-economico dei Giochi Olimpici, Le prime Olimpiadi; - Sport e totalitarismo: le Olimpiadi di Berlino 1936. La storia di J. Owens e L. Long - la rivoluzione sportiva di Mexico '68 e la questione razziale

	<ul style="list-style-type: none"> - Il terrorismo durante le Olimpiadi di Monaco di Baviera 1972 e la questione palestinese. - I rapporti USA-URSS, la “Guerra fredda” nello sport e i "boicottaggi" alle Olimpiadi di Mosca 1980 e Los Angeles 1984. <p><u>SCIENZA, SPORT E SALUTE</u></p> <p>Sport e Salute</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il benessere attraverso le attività fisiche: esercitazioni pratiche di ginn. posturale e rilassamento <p>Prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sicurezza a scuola e nello sport - Elementi di traumatologia sportiva - La gestione delle emergenze: Il Primo soccorso, la rianimazione cardiopolmonare, uso del BLSD, la manovra di Hamilch
<p>Modulo trasversale di Educazione Civica</p>	<p>Ore effettuate: 3</p> <p>Argomenti svolti:</p> <p>La gestione delle emergenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Primo soccorso, la rianimazione cardiopolmonare, uso del BLSD, la manovra di Heimilch <p>Il Volontariato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le associazioni di volontariato sul territorio - Il Servizio Civile Universale: finalità e modalità di partecipazione. <p>Didattica Orientativa:</p> <p>“Stay Hungry, Stay Foolish”: Il discorso motivazionale di Steve Jobs agli studenti della Stanford University</p>

<p>Disciplina: Scienze naturali</p>	<p>Ore effettuate: 50</p>	<p>Testi adottati: CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE Autori: Bruno Colonna Casa Editrice: Sanoma LINX LA NUOVA BIOLOGIA. BLU genetica, DNA, corpo umano Autori: D. Sadava D. M. Hillis H. Craig Heller M.R. Berenbaum Editrice: Zanichelli</p>
<p>Competenze generali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper effettuare connessioni logiche ✓ Riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti ✓ Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate ✓ Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni utilizzando il linguaggio specifico 	

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale o in contesti di laboratorio anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società moderna
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere e classificare questioni che possono essere indagate in modo scientifico ✓ Interpretare un modello e comunicare oralmente. ✓ Individuare un fenomeno, interpretare i dati scientifici utilizzando un grafico ✓ Utilizzare correttamente e descrivere il funzionamento di sistemi e/o dispositivi complessi. Gestire progetti ✓ Riflettere sulle implicazioni sociali degli sviluppi della scienza e della tecnologia.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lezioni frontali e partecipate ✓ Lavagna interattiva ✓ Utilizzo di mappe e power point ✓ Flipped classroom ✓ Condivisione di testi scientifici ✓ Discussione didattica sugli approfondimenti proposti
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<p>Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Livello individuale di acquisizione di conoscenze; ✓ Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze; ✓ Capacità argomentativa di rielaborazione ✓ Padronanza linguaggi specifici; ✓ Capacità di critica e di sintesi; ✓ Assiduità, interesse, partecipazione
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Anatomia e fisiologia del corpo umano: Architettura del corpo umano: sistema nervoso; sistema endocrino; sistema linfatico ed immunitario ✓ Ecologia: Inquinamento atmosferico. Agenda 2030 ✓ Chimica organica: Idrocarburi alifatici e aromatici. ✓ Derivati funzionali degli idrocarburi: alogenoderivati ✓ Polimeri di addizione e di condensazione. Plastiche. ✓ Biotecnologie. DNA ricombinante. Clonazione riproduttiva e terapeutica. ✓ Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura. ✓ Le biotecnologie per l'ambiente. Le biotecnologie e il dibattito etico.
Modulo trasversale di Educazione Civica	Ore effettuate: 4
	Argomenti svolti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Bioetica. Clonazione riproduttiva e terapeutica

	✓ Diritti umani e diritti della persona all'interno della Dichiarazione dei diritti umani del 1948
--	--

Disciplina: Storia	Ore effettuate: 60	Testi adottati: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis: La Storia – progettare il futuro – edizioni Zanichelli vol.2. – vol.3. N. (iniziale nome) Cognome autore, <i>Titolo</i> , casa editrice, anno.
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • sanno esprimere e motivare in modo esaustivo le proprie opinioni in relazione agli eventi accaduti; • sono in grado di analizzare e valutare le proprie ed altrui opinioni, idee, punti di vista nell'analisi di un testo storico; • sanno individuare, in un testo di storia, i nodi problematici; • sono in grado di effettuare connessioni logiche e risolvere situazioni problematiche in relazione a tematiche storiche; • sono in grado di conoscere i processi storici e di utilizzarli per interpretare le realtà; • sanno applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, per porsi di fronte ad essa in modo critico e consapevole; • sanno comprendere testi specifici e critici per interpretare i fatti storici; • sanno collocare il pensiero scientifico e la storia delle sue scoperte nell'ambito più vasto della storia delle idee; • sono in grado di approfondire la lettura dei processi evolutivi e dei rapporti tra pensiero storico, sociale e scientifico-tecnologico; • sono in grado di collegare le problematiche storiche contemporanee con gli sviluppi della storia contemporanea, da un lato e, dall'altro, di quella culturale e scientifica, evidenziandone le novità rispetto alla tradizione europeo-occidentale; • sanno riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della storia entro la loro complessa varietà di tradizioni e di stili. 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • hanno acquisito il linguaggio specifico della disciplina; 	

	<ul style="list-style-type: none"> • anno riconoscere nelle sequenze degli avvenimenti della storia umana, lo sviluppo delle istituzioni, dei costumi e degli ordinamenti economici e sociali; • sanno cogliere criticamente i legami esistenti tra lo sviluppo delle vicende storiche e l'elevazione morale e sociale dell'individuo e delle nazioni; • sanno utilizzare in modo critico e approfondito le letture storiografiche; • sanno produrre lavoro di sintesi degli argomenti studiati; • sanno utilizzare le nuove tecnologie al fine della ricerca storiografica; • sanno utilizzare i seguenti strumenti: carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici. • sanno riconoscere nelle sequenze degli avvenimenti della storia umana lo sviluppo delle istituzioni, dei costumi e degli ordinamenti economici e sociali; • sanno utilizzare in modo critico e approfondito le letture storiografiche effettuate in relazione a determinati fatti storici; • sanno produrre lavoro di sintesi degli argomenti studiati; • sanno comprendere ed utilizzare le terminologie di base delle discipline geografiche, sociali, economiche, giuridiche e politiche indispensabili per lo studio dei fenomeni storici; • sanno mettere in luce i nessi sintattici, riformulare concetti e temi secondo codici nuovi e inserirli in contesti più vasti che offrano senso e rilevanza anche a partire dalla situazione presente; • sanno selezionare gli aspetti più rilevanti e memorizzarli; • sanno isolare gli elementi concettuali costitutivi e cogliere i significati impliciti.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali; • cooperative learning; • utilizzo di documenti e/o schede; • sono state proposte ricerche guidate sulla rete internet e sulla rete Rai; • brainstorming.
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • La Restaurazione e i moti liberali - l'Europa dopo la tempesta ed il ritorno all'ordine; • le opposizioni liberali e i moti; • il Risorgimento italiano; • la situazione sociale ed economica nel 1861;

	<ul style="list-style-type: none"> • economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale; • la Destra storica al potere • l'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo; liberale; • le posizioni sulla questione sociale in Europa • la Belle Èpoque tra luci ed ombre; • la nascita della società di massa; • la questione femminile; • lotta di classe e interclassismo; • la crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa; • l'Italia giolittiana; • l'Europa alla vigilia della guerra; • la prima guerra mondiale; • i Trattati di pace; • la Rivoluzione russa da Lenin a Stalin; • l'Italia dal dopoguerra al fascismo; • il biennio rosso in Italia; • l'Italia fascista; • la Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich • l'URSS e lo stalinismo
--	---

Disciplina: Storia dell'arte	Ore effettuate: 50	Testi adottati: S. Settis-T. Montanari, <i>Arte. Una storia naturale e civile</i> . Edizione verde. vol. 2 e vol. 3
Competenze generali	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare, descrivere e contestualizzare un bene culturale • Saper riconoscere i tratti caratterizzanti di un movimento artistico • Saper distinguere i differenti stili • saper individuare le differenze storico – artistiche e culturali 	
Competenze specifiche	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere la personalità, lo stile e la produzione dell'artista riconoscendo il contesto storico e culturale in cui opera • Possedere capacità critica e analitica • Comprendere il significato iconografico e simbolico delle opere d'arte • Saper confrontare opere diverse dello stesso autore o di autori diversi riconoscendo le similitudini e le divergenze 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Avere capacità interpretativa sulla base delle nozioni e delle competenze acquisite • Saper riconoscere la personalità dell'artista attraverso lo stile e la sua manifestazione pittorica • Saper utilizzare linguaggio specifico e tecnico di settore • Saper inserire l'opera e l'artista all'interno del relativo contesto storico e culturale
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale con utilizzo di strumenti multimediali • Analisi iconografica e stilistica dell'opera pittorica e/scultorea
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti
Argomenti affrontati	<ul style="list-style-type: none"> • Il Rinascimento maturo: Michelangelo Buonarroti • Il Barocco e l'arte della Controriforma: Michelangelo Merisi da • Caravaggio e Gian Lorenzo Bernini scultore • Dal Rococò al Neoclassicismo: caratteri generali dell'architettura e della pittura francese alla fine del Settecento • Il Neoclassicismo in Italia e in Francia: il ritorno alla classicità da Antonio Canova a Jacques-Louis David • Il Romanticismo in Europa: caratteri generali e le categorie • estetiche del Sublime e del Pittoresco • Il Romanticismo in Inghilterra: il paesaggio di John Constable e William Turner • Il Romanticismo in Germania: Caspar David Friedrich • Il Romanticismo in Francia fra classicismo e realismo: Théodore • Géricault e Eugène Delacroix • Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez tra classicismo e • Risorgimento • Il Realismo in Francia: Gustave Courbert • Eduard Manet e l'origine della pittura moderna • L'Impressionismo: Claude Monet, Auguste Renoir ed Edgar Degas • Il Post-Impressionismo: Vincent van Gogh & Paul Gauguin • Espressionismo nordico: Edvard Munch

4.2 Insegnamento D.N.L. in lingua straniera con metodologia CLIL

(D.P.R. n. 89 del 15/03/2010, art. 10 comma 5 – Nota MIUR 25/07/2014)

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente di riferimento (“... nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato”), il Consiglio di Classe ha programmato nell'anno scolastico 2024 -2025 un percorso didattico in lingua inglese secondo la metodologia **CLIL** nell'ambito disciplinare (DNL) di **Scienze Motorie** dal titolo , così come di seguito meglio specificato. In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente di riferimento (“dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica prevista nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie”; “nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato”), il Consiglio di Classe ha programmato nell'anno scolastico 2024 – 2025 un percorso didattico in lingua inglese secondo la metodologia **CLIL** nell'ambito disciplinare (DNL) di Scienze Motorie dal titolo “ The Olympics Games”.

MODULO CLIL DI SCIENZE MOTORIE IN LINGUA INGLESE

TITOLO DEL MODULO CLIL	“The Olympics Games”
LIVELLI	vedi programmazione disciplinare del docente lingua inglese
TEMPI	3 ore
OBIETTIVI GENERALI	Potenziare l'uso della lingua straniera INGLESE in ambito scientifico e sportivo
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">• Apprendere la terminologia specifica sportiva di base in lingua inglese• Acquisire una conoscenza linguistica dell'argomento trattato.• Saper fare una semplice descrizione in Lingua Inglese di alcuni episodi sportivi nelle Olimpiadi moderne
CONTENUTI	The Olympics Games

METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva e utilizzo di supporti multimediali • Studio individuale • Colloquio informale anche in gruppo
MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Filmati e video • Schede di UD in lingua inglese
VERIFICA INTEGRATA	<ul style="list-style-type: none"> • Semplice colloquio in lingua • Breve elaborato in lingua inglese

4.3 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha tenuto conto dell'importanza di collocare gli alunni al centro del processo di apprendimento, cercando di insegnare il piacere dello studio, di cui è essenziale scoprire il valore, collocandolo in una costellazione di significati, nell'ottica di una motivazione intrinseca e non solo estrinseca, oltre che per la costruzione di un percorso di vita futuro. I docenti hanno privilegiato così metodi volti all'acquisizione da parte degli alunni non solo di conoscenze, ma di competenze, di saperi "abilitativi" ("saper fare", grazie al "learning by doing") e "valoriali" ("saper essere"); è indispensabile d'altra parte "imparare a imparare", così come imparare *longlife* a saper essere, in un percorso di crescita non solo culturale, ma interiore e umana. Nello studio delle varie discipline si è cercato allora di promuovere lo sviluppo di competenze di natura metacognitiva, relazionale ed attitudinale (autonomia e creatività).

Si sono rispettati tempi e ritmi di apprendimento degli studenti, armonizzando le risorse con gli obiettivi e selezionando le strategie didattiche più adeguate alle discipline e alla classe. Il Consiglio di Classe ha mirato a

- privilegiare talora l'approccio per problemi e per percorsi tematici;
- condurre all'appropriato uso dei linguaggi settoriali specifici;
- attuare spesso una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici;
- giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell'analisi dei testi-documenti.

Si sono presentate inoltre le varie tematiche cercando di mettere in atto la didattica della "scoperta", mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che stimolasse la ricerca individuale, in un'analisi non banale delle conoscenze da acquisire; i programmi sono stati infatti sviluppati al fine di sollecitare la discussione sugli argomenti, di attivare i processi logici, di interiorizzare le conoscenze e tradurle in autonome riflessioni personali; si è poi privilegiato l'approccio diretto e critico ai testi, letterari e non, grafici e pittorici, come pure ai fenomeni scientifici e naturali.

I docenti hanno fatto ricorso ad una varietà di metodologie ed approcci, scegliendo le tecniche ritenute più efficaci e applicandole in base agli obiettivi e al contesto di apprendimento.

Il Consiglio di Classe ha messo in atto, ad esempio, le seguenti forme di didattica e proposto le seguenti metodologie, ad integrazione della classica lezione frontale:

- proficua alternanza e integrazione del metodo logico-deduttivo e induttivo;
- problematizzazione e ricerca attiva;
- metodo interrogativo;
- lezione dialogata/interattiva;

- didattica modulare;
- didattica laboratoriale (anche per laboratori di traduzione o di lettura per l'analisi e la comprensione dei testi);
- *cooperative learning e peer education*;
- didattica multimediale;
- *flipped classroom*;
- *learning by doing*;
- didattica dell'errore;
- esercitazioni pratiche;
- *debate*;
- *problem solving*;
- didattica breve;
- *project based learning*;
- *storytelling*;
- *Twletteratura*.

La didattica laboratoriale ha consentito agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione.

4.4 Spazi di lavoro

Il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze umane "F. De Sanctis" è attualmente un polo liceale, articolato in due plessi; il primo è quello della sede storica di via Tasselgardo n. 1, mentre il secondo è la nuova sede di via Andria, già sede dell'Università LUM, inaugurata a marzo 2022. La classe ha frequentato in un'aula sita nel plesso centrale/succursale.

Negli ultimi anni, utilizzando i fondi europei e poi i fondi PNRR (progetti "Bit school" per la misura PNRR 3.2 Next Generation Class e "Future digital jobs" per la misura PNRR 3.2 Next Generation Labs), la scuola ha notevolmente incrementato la propria dotazione tecnologica, aggiornando anche i laboratori già presenti. Oltre all'aula magna e alla palestra (scoperta e coperta), presso la sede centrale vi sono infatti un'aula per scrittura creativa, un'aula digitale immersiva, una di teatro futuro e digitale, otto aule per la didattica digitale e sette per quella avanzata, un laboratorio delle tecnologie avanzate, della robotica e delle realtà aumentate e virtuali, un laboratorio di Informatica applicata e avanzata, uno per il teatro classico e quello innovativo digitale, e un laboratorio di Fisica, Chimica e Biologia.

La biblioteca scolastica, inoltre, nella quale sono custoditi oltre 11.000 volumi, molti dei quali di notevole valore storico, è diventata una "next generation library", con software per la gestione dei prestiti di biblioteca con totem monofacciale 43" 4K multitouch, stampante per etichette a trasferimento termico e un nuovo setting con nuovi tavoli e sedute ergonomiche.

La nuova sede succursale occupa una parte di un moderno, luminoso e confortevole spazio di 4000 metri quadri, inaugurato nel 2018 e sviluppato su due livelli; tale edificio, dotato di tutti i servizi e privo di barriere architettoniche, dispone di un auditorium, una palestra, un ascensore, ecc. Per quanto riguarda gli spazi con tecnologia avanzata, sono presenti un'aula digitale per l'apprendimento efficace, una di cittadinanza attiva e digitale e una per la didattica digitale, un laboratorio di Informatica e uno mobile di Scienze Naturali, in grado di svolgere più di 100 esperimenti nel campo della Fisica, Chimica, Biologia ecc.

L'istituto ospita poi il Museo "ESMEA - Eppure si muove! Scientific Museum Ecofriendly Arts", inaugurato nel dicembre 2017 e allestito anche nell'ambito del progetto di PCTO della classe; esso ha mirato, infatti, oltre che alla realizzazione di obiettivi comuni di formazione degli studenti, alla valorizzazione degli antichi strumenti laboratoriali presenti nel Liceo, coniugata con lo studio delle radici storiche e scientifiche degli stessi. L'esposizione comprende circa 300 pezzi dell'antico patrimonio scientifico di proprietà dell'Istituto, strumenti accuratamente recuperati, inventariati e catalogati e relativi a settori come le scienze naturali, la termologia, l'elettrostatica, l'ottica e l'astronomia; la strumentazione è stata inserita in un racconto scientifico e accuratamente esposta in teche corredate da didascalie e pannellistica didattica pensata secondo il duplice binario del pubblico adulto e del pubblico "kids". Il progetto «Eppure si muove» ha partecipato al bando ministeriale MiBACT «Spazio aperto alla cultura», aggiudicandosi i finanziamenti per l'allestimento del museo.

Studenti e docenti si sono mossi inoltre in questi ultimi anni anche in ambienti digitali come ad esempio le classi virtuali, cercando di farne spazi culturali e di condivisione per la costruzione interattivi di saperi e la crescita umana degli studenti.

4.5 Tempi di lavoro

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri; al termine del primo periodo (31/01/2025), è seguita la settimana della didattica orientativa (dal 3 al 7 febbraio 2025). Fino al terzo anno la classe ha affrontato l'impegno scolastico tradizionalmente distribuito in sei mattinate dal lunedì al sabato con lezioni da sessanta minuti; dall'a.s. 2023/2024 il Liceo "De Sanctis" ha adottato, invece, la settimana corta con lezioni ad orario ridotto dal lunedì al venerdì secondo il seguente schema:

1° ora: 8:00-8:50, 2° ora 8:50-9:50, 3° ora 9:50-10:50, 4° ora 10:50-11:50, 5° ora 11:50-12:40, 6° ora 12:40-13:30 e 7° ora 13:30-14:20.

Scienze Umane e Scienze Umane opzione economico sociale

SEDE EX LUM Biennio (27 ore): 3 gg da 5 ore e 2 gg da 6 ore

Triennio (30 ore): 5 gg da 6 ore

4.6 Mezzi e risorse didattiche

Accanto ai sussidi e agli strumenti didattici tradizionali, primi fra tutti i libri di testo o in generale testi e documenti cartacei, si è favorito l'uso delle nuove tecnologie e di risorse multimediali (grazie a lettore CD/DVD, computer/tablet/smartphone, schermi interattivi o videoproiettore, ecc.); oltre a utilizzare le sezioni Didattica e Annotazioni del registro elettronico, si sono adoperati strumenti quali le classi virtuali (Google Classroom), e-mail, piattaforme di apprendimento anche in forma ludica (Kahoot, ecc.) e risorse didattiche come audiolezioni, videolezioni, presentazioni, immagini, mappe concettuali e schemi, video didattici (su vari canali YouTube, ecc.), documentari, film, sintesi, materiali disponibili su piattaforme didattiche e siti di case editrici, espansioni digitali dei libri di testo e altre risorse multimediali e testuali integrative.

4.7 Strumenti di verifica

Le verifiche sono state numerose di tipo diagnostico, formativo e sommativo durante tutto lo sviluppo del percorso didattico. Il percorso formativo pianificato da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe si avvale, pertanto, di un congruo numero di prove e momenti di verifica e valutazione "in itinere" e finali, così come previsto dalle normative ministeriali vigenti e adottate dal Collegio dei Docenti ad inizio anno

scolastico.

In particolare, allora, si sono adoperate ad esempio nel tempo le seguenti tipologie di prove di verifica per la valutazione formativa e sommativa:

- stesura di testi delle tre tipologie testuali degli esami di stato per la prima prova (A. analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; B. analisi e produzione di un testo argomentativo; C. riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità);
- altre produzioni testuali, in italiano e in lingua straniera;
- esercizi di traduzione, analisi e commento di testi relativi a varie discipline;
- prove strutturate (questionari, quiz e test, anche online su Google Moduli e simili, o su piattaforme didattico-ludiche) e semi-strutturate (quesiti a risposta aperta con trattazione sintetica), a tempo o comunque con scadenza;
- colloqui orali individuali e di gruppo, discussioni e dibattiti su temi specifici, interventi e conversazioni dialogiche;
- risoluzione di esercizi e problemi;
- esercizi di feedback su materiali di studio;
- prove pratiche;
- elaborazione di mappe concettuali, sintesi, ecc.
- progetti di collaborazione di gruppo;
- realizzazione di elaborati e prodotti multimediali;
- esposizioni di ricerche e approfondimenti;
- *commenting* (richiesta di note a margine su testi scritti);
- progetti e altre relazioni, individuali e di gruppo;
- esercizi di *problem solving*;
- test di autovalutazione di competenze e conoscenze/analisi di gruppo del processo di apprendimento (autovalutazione di gruppo)/autovalutazione ragionata dell'apprendimento;
- lavori di scrittura creativa;
- produzione di glossari, rubriche e repertori digitali condivisi;
- costruzione di sitografie e bibliografie;
- studi di caso;
- riassunti, relazioni e recensioni;
- giochi didattici online;
- simulazioni su casi reali.

4.8 Simulazioni delle prove d'esame

I docenti hanno provveduto nelle proprie ore a fare esercitare gli studenti sulle tipologie testuali delle due prove scritte; inoltre sono state organizzate nei giorni 14 Aprile e 30 Aprile 2025 delle simulazioni della durata di sei ore per entrambe le prove. In particolare, la simulazione della prima prova, ai sensi dell'art. 17 comma 3 del D. Lgs. n. 62/2017, ha accertato la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti; gli alunni hanno potuto scegliere tra sette tracce come nella prova ministeriale, così suddivise per tipologia:

- analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (due tracce);
- analisi e produzione di un testo argomentativo (tre tracce);
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (due tracce).

La simulazione della seconda prova ha avuto per oggetto la disciplina caratterizzante indicata nell'allegato 1 – LICEI del Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025, ovvero Scienze Umane.

La predisposizione delle tracce per le due simulazioni è stata affidata ai rispettivi dipartimenti, per cui sono state proposte le stesse tracce in contemporanea in tutto l'istituto (in tutte le quinte nel caso dell'Italiano e nelle due quinte del Liceo delle Scienze Umane). Le prove sono state valutate secondo le griglie adottate dai Dipartimenti.

Entrambe le prove hanno consentito agli alunni di verificare il loro livello di maturazione delle competenze, nonché di testare il loro bagaglio personale di conoscenze acquisite nel corso degli studi.

Per quanto riguarda il colloquio, non è stata effettuata alcuna simulazione.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO, ex ASL)

Titolo: READERHOOD. Lettori si cresce

Il progetto triennale ha previsto un percorso formativo di 90 ore, svolto negli ultimi tre anni scolastici, finalizzato a promuovere il libro e la lettura, a fare esperienza della dimensione culturale della lettura, a conoscere le professioni legate alla filiera del libro, integrando i bisogni della classe con le risorse del territorio, anche tramite attività con esperti esterni.

a.s. 2022/23 1° annualità del progetto

(ore svolte: 40)

Convenzione n.7000130 del 5/12/2022 con 2° Circolo Didattico “Mons. Petronelli”

Nell' a.s. 2022/23, la scuola primaria “Mons. Petronelli” ha accolto il gruppo classe per un'attività di stage, nel corso della quale studentesse e studenti hanno affiancato i docenti curricolari, in attività di supporto alla didattica e di osservazione partecipata, realizzando anche un laboratorio di lettura ad alta voce per i bambini. La classe ha, inoltre, svolto attività curricolari utili alla preparazione dello stage, e seguito il corso di formazione alla sicurezza sul lavoro.

a.s 2023/24, 2° annualità del progetto

(ore svolte: 30)

Convenzione n. 4363 del 18/09/2023 con Associazione Culturale “La Maria del Porto”

Gli studenti e le studentesse hanno supportato l'organizzazione del festival culturale “I dialoghi di Trani”, con attività in tre ambiti: supporto logistico e organizzativo durante gli eventi; partecipazione attiva a incontri per produrre contenuti per il blog scolastico; frequenza di un corso di scrittura creativa della Scuola Holden (per due studentesse).

a.s 2024/25, 3° annualità del progetto

(ore svolte: 20)

Convenzione n. 0000738 del 06/02/2025 con Libreria “Luna di sabbia” - Trani e Libreria “Abbraccio alla vita” - Bisceglie

La classe ha realizzato un'attività di osservazione e affiancamento presso due librerie del territorio, grazie alla quale ha potuto approfondire le competenze e le responsabilità connesse alla professione di libraio, nonché comprendere il ruolo fondamentale che le librerie svolgono come presidio culturale e luogo di promozione della lettura. Inoltre, ha partecipato ad attività di orientamento e completato la formazione alla sicurezza sul lavoro.

VALUTAZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Il progetto ha rappresentato un'esperienza formativa significativa, favorendo in studentesse e studenti una maggiore consapevolezza del valore della lettura e del libro come strumenti di crescita personale e culturale. Le attività proposte hanno stimolato interesse, partecipazione attiva e spirito critico, rafforzando il legame tra scuola e territorio.

6. ATTIVITÀ ED ESPERIENZE TRANSDISCIPLINARI

6.1 Macrotemi/nuclei transdisciplinari sviluppati nel corso dell'anno

1. LA CRISI DELLE CERTEZZE
2. I DIRITTI UMANI: UGUAGLIANZE E LIBERTÀ
3. UOMO, NATURA ED AMBIENTE
4. LA RICERCA: INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE
5. LA DONNA NEL XX E XXI SEC.
6. IL VIAGGIO

6.2 Eventuali apporti delle discipline al PCTO

Tutti i docenti del Consiglio di Classe hanno sempre supportato gli allievi nello svolgimento delle attività educative e didattiche del PCTO contribuendo, ciascuno con le proprie specifiche competenze, alla buona riuscita del percorso formativo.

6.3 Orientamento

Titolo modulo: "L'etica del colibrì: l'impegno del singolo per lo sviluppo collettivo"

Argomenti affrontati nell'ambito della didattica orientativa

- L'impegno dell'intellettuale per la crescita sociale e culturale collettiva. Lettura e commento di "Il sacrificio della patria nostra è consumato" dalle Ultime lettere di Jacopo Ortis
- La voce dell'intellettuale impegnato. Le Ultime lettere di Jacopo Ortis e la critica foscoliana alla classe dirigente italiana.
- La voce dell'intellettuale civilmente impegnato. Manzoni e le odi civili: Marzo 1821 (strofe 1-9). Il diritto di protesta nella poesia romantica e i diritti rivendicati per la collettività.
- I Dialoghi di Seneca e il valore del tempo per il contributo alla collettività. Come scegliere di attribuire valore al proprio tempo di vita?
- Lettura e commento dei passi in traduzione: "La vita è davvero breve?" (De brevitae vitae, 1, 1-4); "Il valore del passato" (De brevitae vitae, 10, 2-5); "Riappropriarsi di sé e del proprio tempo" (Epistulae ad Lucilium, 1)
- Le Epistulae ad Lucilium, le Naturales Quaestiones di Seneca e la fiducia nel progresso scientifico quale strumento per migliorare la qualità di vita della società.
- Costituzione è partecipazione (articoli 1-3)

- A. Schopenhauer: l'attenzione all'altro e la compassione come modalità morale di progresso civile.
- Simulazione dei test di ammissione universitari
- La politica sociale di Giovanni Giolitti e la "modernizzazione" in Italia, tra approvazioni e contestazioni.
- Il gender gap nelle discipline STEM.
- Gustave Courbet e il realismo in Francia

Attività svolte per l'orientamento formativo

Partecipazione ai seguenti incontri:

- Festival *I dialoghi di Trani*;
- Progetto *Il futuro ti assomiglia* della fondazione Megamark;
- Con Don Luigi Ciotti;
- Salone degli Studenti di Bari;
- Con referenti dell'Esercito italiano;
- Con esponenti della Croce Rossa Italiana;
- Visita dell'Arcivescovo Mons. Leonardo D'Ascenzo;
- Spettacolo teatrale *Idillio. Giacomo Leopardi e la luna*;
- Con referenti della SSML Bona Sforza di Bari;
- Con referenti della SSML Carlo Bo di Bari;
- Con referenti del Politecnico di Bari.

Attività svolte per l'orientamento formativo (di classe e in orario scolastico)

Partecipazione ai seguenti incontri:

- Incontro sulla sicurezza e sul primo soccorso in mare
- Salone dello Studente (Bari);
- Progetto sul cyberbullismo di Synergie e Fondazione Carolina
- La Croce Rossa Italiana e il Servizio Civile Universale

Attività svolte per l'orientamento formativo (singole e in orario extrascolastico)

Partecipazione ai seguenti incontri:

- Incontro con il fisico Marco Drago sulle onde gravitazionali (n.1 studente)
- Incontro online con la SSML Carlo Bo (n.1 studente)
- Incontro presso la Cittadella della scienza di Bari (n.1 studente)

7. PROGETTI E ATTIVITÀ VARIE

7.1 Attività di recupero

Ogni docente ha effettuato, nell'ambito della propria azione didattica, attività curricolari di potenziamento e/o, laddove necessario, di recupero curricolare in itinere, proponendo ad esempio esercizi e momenti di riepilogo, attività guidate con crescente livello di difficoltà, una riproposizione dei contenuti in forma diversificata, ecc. L'istituto ha previsto inoltre varie attività per il recupero (sia eventualmente in orario curricolare nelle ore supplenza, sia in eventuali sportelli) e per l'approfondimento degli argomenti studiati come la lettura, il commento e il dibattito su testi di vario tipo, attività di scrittura creativa, l'interpretazione, anche in modalità multimediale, di fonti storiche, giuridiche, iconografiche, documentarie, cartografiche, ecc., esercitazioni di matematica, attività laboratoriali di analisi e traduzione, ecc. Sono stati inoltre programmati percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle

competenze disciplinari e coaching motivazionale. Obiettivi comuni agli interventi sopraindicati sono stati colmare le lacune anche attraverso metodologie e strategie alternative di insegnamento e strutturare interventi individualizzati per gradi di difficoltà. Gli alunni hanno partecipato agli sportelli e al mentoring.

7.2 Invalsi

Nel corso del mese di marzo tutti gli studenti hanno sostenuto le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (Listening e Reading).

7.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Il Consiglio di Classe nel corso del triennio ha favorito la partecipazione alle attività che mirassero alla maturazione culturale e umana degli studenti e/o fossero correlate e in linea con lo specifico indirizzo di studio; si sono affiancati infatti all'attività didattica curricolare progetti che stimolassero una pluralità di interessi culturali, la creatività e il potenziamento delle competenze individuali, nonché favorissero l'autonomia e i processi di socializzazione degli studenti, quali le uscite in orario scolastico per visite guidate, la partecipazione a concorsi, il viaggio di istruzione e in genere le attività afferenti all'ampliamento del Piano dell'offerta formativa dell'istituto. Di seguito si evidenziano le attività più significative a cui gli studenti, in gruppo, singolarmente o con la totalità della classe, hanno preso parte nell'anno scolastico in corso:

- Certificazione in lingua inglese
- Tirocinio formativo
- Educazione alla salute e all'affettività
- Continuità/orientamento
- Campionati della Matematica-Gioiamathesis
- Progetto CLIL
- Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole
- Biblioteca scolastica e incontri con autori
- Campionati di Filosofia

Nell'ambito del progetto *Science for future* (D.M. 65/2023) per la linea di investimento 3.1 *Nuove competenze e nuovi linguaggi* della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, sono stati programmati inoltre i seguenti percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione: laboratorio di chimica, fisica e biologia.

La classe ha partecipato al viaggio di istruzione in Grecia (Igoumenitsa, Meteore, Delfi, Atene, Micene, Epidauro, Olympia, Patrasso).

8. VALUTAZIONE

8.1 Criteri di valutazione generali del Consiglio di Classe

1.1 Criteri di valutazione generali del Consiglio di Classe

Al fine di verificare e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, il Consiglio di Classe, in ottemperanza con quanto deliberato dal Collegio Docenti e meglio indicato nel PTOF del Liceo, ha tenuto conto:

- Della situazione di partenza di ogni singolo/a alunno/a e dei progressi relativi;
- Dell'impegno e dell'interesse dimostrati attraverso la partecipazione al dialogo educativo e nelle attività di studio;
- Della qualità della partecipazione alle attività curricolari e co-curricolari;
- Dei livelli di competenza, conoscenza, capacità e abilità disciplinari e trasversali maturate;
- Del raggiungimento delle competenze in uscita previste dal PECUP.

Si è tenuto presente quindi il livello individuale di acquisizione dei contenuti disciplinari, delle abilità linguistico-espressive, delle capacità di analisi e sintesi e soprattutto delle competenze, in primis logico-deduttive, elaborative e argomentative, così come si sono tenuti in considerazione la buona volontà, l'attenzione, l'assiduità nella frequenza, il senso di responsabilità, il livello di autonomia e di maturità degli alunni, manifestato anche nella formulazione di giudizi e nella valutazione critica dei contenuti stessi.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, delibererà l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione per tutti i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe potrà comunque deliberare l'ammissione all'esame conclusivo, ma fornendo un'adequata motivazione.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi (v. 8.2 c "Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento"), ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Come indicato nell'art. 3, lettera a), sub iv dell'O.M. n° 67 del 31/03/2025, la definizione della tematica oggetto dell'elaborato verrà effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna e presentazione, verranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'elaborato, si farà riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (allegato A dell'O.M. n. 67 del 31/03/25) relativi alla "capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti" e alla "capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali".

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibererà la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

8.2 Griglie e rubriche di valutazione

8.2a Griglia di valutazione formativa finale

VOTO	LIVELLO	CAPACITÀ/ABILITÀ CONOSCENZE	COMPETENZE
3	Gravemente Insufficiente	Non sa analizzare e ricostruire organicamente o con pertinenza dati, contesti, processi e problematiche nei loro elementi costitutivi non riuscendo ad operare nessi logici e/o temporali anche minimi. Non sa utilizzare i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze frammentarie, isolate, assenti.	Non è in grado di svolgere o portare a termine compiti semplici in situazioni note, evidenziando gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime.
4	Insufficiente	Analizza e ricostruisce parzialmente in modo disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con grandi difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo molto incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze insufficienti e lacune diffuse.	Commette gravi errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni carenti e evidenziando difficoltà nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
5	Mediocre	Analizza e ricostruisce in modo superficiale e disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze Incerte, superficiali, incomplete.	Commette errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni incerte evidenziando diverse imprecisioni nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
6	Sufficiente	Analizza e ricostruisce in modo abbastanza completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato, i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze essenziali e schematiche	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Discreto	Analizza e ricostruisce in modo completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo e giustificando con sicurezza i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo corretto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte personali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
8	Buono	Analizza ed interpreta in modo coerente ed autonomo dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando valide capacità critiche. Utilizza con padronanza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete ed approfondite	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Compie scelte

			consapevoli in modo autonomo e responsabile
9	Ottimo	<p>Analizza ed interpreta in modo articolato, coerente ed originale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando ottime capacità critiche.</p> <p>Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.</p> <p>Conoscenze ampie, approfondite ed articolate</p>	<p>Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con responsabilità, autonomia e creatività</p>
10	Eccellente	<p>Analizza ed interpreta in modo molto articolato, coerente ed estremamente personale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando eccellenti capacità critiche e abilità metacognitive.</p> <p>Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.</p> <p>Conoscenze ampie, molto approfondite ed articolate.</p>	<p>Svolge compiti e problemi estremamente complessi in tutte le situazioni, anche non note, mostrando padronanza completa nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con piena responsabilità, autonomia e creatività.</p>

8.2b Griglia di valutazione per religione

GIUDIZIO	VALUTAZIONE
Conoscenza lacunosa e superficiale dei contenuti essenziali disciplinari; interpretazioni semplicistiche e/o incoerenza argomentativa.	NON SUFFICIENTE
Conoscenze delle linee fondamentali delle tematiche; interpretazione e trattazione semplice e lineare dei contenuti principali.	SUFFICIENTE
Conoscenza adeguata dei temi, interpretazione corretta dei contenuti e trattazione chiara ed efficace.	BUONO
Conoscenza completa dei contenuti, interpretazione sicura e trattazione articolata degli stessi.	DISTINTO
Conoscenza completa ed approfondita delle tematiche e visione di insieme ampia ed analitica.	OTTIMO
Conoscenza completa, approfondita e padronanza critica dei contenuti, capacità di muoversi in ambiti complessi effettuando collegamenti in modo autonomo e sicuro.	MOLTISSIMO

8.2c Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento

Questo elenco non può essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente sarà sanzionato, commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate.

10	Frequenza	Assidua e puntuale.
	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e nel rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati. Attivo e propositivo nelle attività di PCTO.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare.
9	Frequenza	Regolare.
	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola, nonché nel rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne. Collaborativo nelle attività di PCTO.
8	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare.
	Frequenza	Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.
	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati e delle attività di PCTO.
7	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.
	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe.
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati, tra cui le attività di PCTO.
6	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche e per le attività di PCTO
5	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
	Comportamento	Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto di numerosi punti del Regolamento di Istituto; ha intenzionalmente arrecato danni materiali alle attrezzature scolastiche, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari.
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

8.2d Griglia di valutazione di Educazione civica

<u>AREA COGNITIVA</u>	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE	Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprendere la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	3
	Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	2,5
	Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	2
	Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	1,5
<u>AREA RELAZIONALE</u>	DESCRITTORI	PUNTI
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere delle decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che egli è stato assegnato.	3
	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	2,5
	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte degli altri.	2
	Lo studente raramente porta a termine degli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	1,5
<u>AREA DI CITTADINANZA</u>	DESCRITTORI	PUNTI
PARTECIPAZIONE	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	2
	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	1,5
	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	1
	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	0,5
<u>AREA DELL'AUTONOMIA</u>	DESCRITTORI	PUNTI
PENSIERO CRITICO	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	2
	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	1,5
	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	1
	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	0,5

8.3 Attribuzione del credito scolastico

Come è noto, al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, è attribuito a ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato; precisamente, in via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a un massimo di 40 punti, così suddivisi: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Tabella attribuzione credito scolastico (allegato A al d. lgs. 62/2017)			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della **media (M)** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di Religione cattolica per agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento, così come i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività; in questa classe tutti gli studenti si avvalgono dell'insegnamento di Religione cattolica. Come riportato nell'O.M. n. 67 del 31/03/2025, l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il **punteggio più alto** nell'ambito della **fascia di attribuzione del credito** scolastico spettante sulla base della **media dei voti** riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito **se il voto di comportamento** assegnato è **pari o superiore a nove decimi**.

Precisata questa **condizione imprescindibile** da tenere presente nell'assegnazione del credito scolastico, così come specificatamente deliberato dal Collegio Docenti, i Consigli di Classe attribuiranno il punteggio

massimo della banda d'oscillazione qualora l'alunno riporti un giudizio positivo in almeno tre dei quattro indicatori di seguito elencati:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
Assiduità della frequenza	Non più di 20 gg. di assenze annuali non giustificate con certificato medico, incluse anche le entrate posticipate e le uscite anticipate (6 ore =1 giorno).
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Media almeno del sette.
Interesse e impegno nelle attività co-curricolari Crediti esterni	Frequenza costante e risultati positivi nelle attività interne co-curricolari o partecipazione attiva alle attività di orientamento in entrata (Open day, incontri e laboratori con le scuole secondarie di primo grado). Esperienze qualificate che producano nuove e rilevanti conoscenze, abilità, competenze regolarmente attestate o certificate da Enti riconosciuti (min. 20 ore di partecipazione; nel caso di soggiorni studio o stage formativi, min. 30 ore) anche svolte durante il periodo estivo precedente.
Esito positivo del giudizio del docente di Religione (IRC)	Giudizio finale almeno pari a "DISTINTO".

8.4 Commissione interna

In base al Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 (*Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025*) e all'ordinanza ministeriale n. 67 del 31/3/2025 *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025* che stabilisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame stesso, la commissione per l'Esame di Stato sarà presieduta da un Presidente esterno all'istituzione scolastica e ogni sottocommissione sarà composta da tre commissari esterni e tre commissari interni appartenenti all'istituto sede di esame.

8.5 Punteggi esame di Stato

Sulla base del Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 e dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025 la sottocommissione disporrà di un massimo venti punti per la prima prova scritta, per la seconda prova scritta e per il colloquio orale. La valutazione finale sarà, come di consueto, in centesimi.

**IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA CLASSE V SEZIONE B DEL LICEO
DELLE SCIENZE UMANE**

DISCIPLINA		
Educazione civica		
Filosofia, Storia, Educazione civica		
Fisica, Matematica con informatica, Educazione civica		
Scienze Umane Educazione civica		
Lingua e Cultura Latina Educazione civica		
Lingua e cultura inglese, Educazione civica		
Lingua e letteratura italiana, Educazione civica		
Religione cattolica, Educazione civica		
Scienze motorie e sportive, Educazione civica		
Scienze naturali, Educazione civica		
Storia dell'arte, Educazione civica		
Sostegno		

Trani, 12 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Nicola Valente

ALLEGATI

Vengono di seguito allegate al presente documento finale, e ne fanno parte integrante, le **griglie di valutazione per la I e II prova scritta** predisposte dai Dipartimenti. Si allega inoltre la **griglia di valutazione della prova orale** (allegato A dell'O.M. 67 del 31/3/2025). Sono allegate infine le tracce della simulazione della prima e della seconda prova.

Saranno, in seguito, inoltre allegati al materiale per la Commissione il **tabellone dei voti** con indicazione dei **crediti scolastici** e il **verbale dello scrutinio finale** completo del **giudizio di ammissione all'Esame di Stato** per ogni singolo alunno, oltre ai programmi svolti.

Il Consiglio di Classe infine precisa che tutte le **documentazioni** relative a quanto precedentemente indicato nel presente documento (es. **P.E.I., P.D.P., P.F.P., PCTO – ex ASL, certificazioni relative ai crediti scolastici**, ecc.) sono depositate presso gli Uffici della Segreteria del Liceo e saranno inserite nel materiale a disposizione della Commissione di Esame.

**FUTURA**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIFORMA E RESILIENZA

LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE**“Francesco DE SANCTIS” - TRANI****GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1[^] PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: A)**

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA NELLA COMPRENSIONE DEL TESTO	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA ANALITICA	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
4 COMPETENZA INTERPRETATIV A	Interpretazione corretta e articolata del testo.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20

La Commissione	firma	Il Presidente



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
"Francesco DE SANCTIS" – TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: B)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA ANALITICA	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
2 COMPETENZA ARGOMENTATIVA	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20

La Commissione	Firma	Il Presidente



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
 "Francesco DE SANCTIS" - TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: C)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
2 COMPETENZA ESPOSITIVA ED ARGOMENTATIVA	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20

La Commissione	Firma	Il Presidente

**FUTURA**

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Italiadomani

LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE**“Francesco DE SANCTIS” – TRANI****GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA DI ESAME: SCIENZE UMANE**

CLASSE:

CANDIDATO/A:

CONOSCERE	DESCRITTORI		Punti / 7
	Nessuna conoscenza	0.5	_____
	Conoscenze lacunose, confuse e imprecise	2.5	
	Conoscenze frammentarie	3	
	Conoscenze parziali	3.5	
	Conoscenze essenziali	4	
	Conoscenze corrette	5	
	Conoscenze complete e ben assimilate	6	
	Conoscenze precise ed esaurienti	6.5	
Conoscenze approfondite e critiche	7		
COMPRENDERE	DESCRITTORI		Punti / 5
	Gravemente lacunosa comprensione dei documenti, del significato, delle informazioni da essi forniti	0.5	_____
	Lacunosa comprensione dei documenti, del significato, delle informazioni da essi forniti	1.5	
	Scarsa comprensione dei documenti, del significato, delle informazioni da essi forniti	2	
	Parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato, delle informazioni da essi forniti	2.5	
	Sufficiente comprensione dei documenti, del significato, delle informazioni da essi forniti	3	
	Più che sufficiente comprensione dei documenti, del significato, delle informazioni da essi forniti	3.5	
	Discreta comprensione dei documenti, del significato, delle informazioni da essi forniti	4	
	Buona comprensione dei documenti, del significato, delle informazioni da essi forniti	4.5	
Ottima comprensione dei documenti, del significato, delle informazioni da essi forniti	5		
INTERPRETARE	DESCRITTORI		Punti / 4
	Assenza di interpretazione	0.5	_____
	Interpretazione poco chiara e con riferimenti teorici per nulla pertinenti	1	
	Interpretazione incerta e con riferimenti teorici errati	1.5	
	Interpretazione parziale ma comprensibile, con riferimenti teorici imprecisi	2	
	Interpretazione sufficientemente chiara e con semplici riferimenti teorici	2.5	
	Interpretazione pertinente e corretta ai modelli di riferimento teorici	3	
	Interpretazione rielaborata in modo critico e con riferimenti teorici precisi	3.5	
	Interpretazione critica ed originale dei riferimenti teorici	4	
ARGOMENTARE	DESCRITTORI		
	Mancanza di ordine logico nell'argomentazione	0.5	_____
	Mancata individuazione e rielaborazione dei concetti chiave	1	
	Argomentazione frammentaria ed assenza di adeguati collegamenti teorici	1.5	
	Coerenza modesta e fragilità del processo argomentativo	2	
	Analisi e sintesi essenziali, collegamenti ed argomentazioni semplici	2.5	
	Argomentazione completa, con nessi opportuni e spunti di riflessione	3	
	Argomentazione pertinente e chiara nell'individuazione dei nessi e nei riferimenti teorici	3.5	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originale ed elementi di sintesi coerenti e critici	4	
votazione		Punteggio totale della prova/20esimi	
U	M		
La Commissione		Firma	Il Presidente



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
 “Francesco DE SANCTIS” – TRANI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A DELL’O.M. N. 67 del 31/03/25)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				/20

La Commissione	Firma	Il Presidente

Tracce della simulazione della prima prova

Proposta A1

TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Proposta A1

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo*

(da *Alcyone, Madrigali dell'Estate*)

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve per entro il cavo della
mano in ozio, il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse²

5 per l'appressar dell'umido³ equinozio

che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era⁴, clessidra il cor mio

palpitante, l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵

10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante 6.

1

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di circa 70 parole.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale

¹ **Come:** *mentre*.

² **il cor m'assalse:** *assalì il mio cuore*.

³ **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.

⁴ **urna... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

⁵ **vano:** *esile*.

⁶ **tacito quadrante:** *il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (tacito) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi*.

immagine concreta rimanda la “sabbia”? A quale corrispondenza simbolica rimanda l’associazione di tale parola con il tempo?

3. Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificale e spiegane il significato.

4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

INTERPRETAZIONE

La sabbia del tempo attua fin dal titolo la trasposizione del dato naturale in simbolo. Sviluppa questo spunto in relazione alla poesia analizzata e ad altri testi a te noti ed elabora un discorso coerente e coeso sulla rappresentazione (simbolica o meno) della natura in d’Annunzio e in altri autori (della stessa epoca o di epoche diverse).

Proposta A2

Sibilla Aleramo, Un’emancipazione necessaria (da *Una donna*, 1906) Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d’esordio, *Una donna*, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

«V’era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un’interpellanza sulla tratta delle bianche ¹era stata con disinvoltura “liquidata” in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell’aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubrementemente sulla necessità di questa “valvola di sicurezza del matrimonio” interrotto dall’interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci... Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell’amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con

complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna. Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca³ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole? Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne. Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante. Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosi dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia! "Avessi un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!" Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!» (S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2001)

.

2

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande o richieste proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

1 tratta delle bianche: sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.

2 Mulier: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").

3 fantesca: domestica.

4 genio nordico: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile? 4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
5. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?

INTERPRETAZIONE

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo Proposta B1

Testo tratto da Vanna Iori, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

«Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi, occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre

più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'insecuritas non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del “processo”, cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé» (Donati, 1997, 276).

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* (“insicurezza”) è, per l'autrice, una sfida?
4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

PRODUZIONE

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Proposta B2

Testo tratto da Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018

«Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio, è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da

linsecuritas: insicurezza.

loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne. La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mistanella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente».

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina "*festina lente*".
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

8

PRODUZIONE

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti

su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

Proposta B3

Testo tratto da Gabriele Crescente, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, in "Internazionale", 22 marzo 2024.

[https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente.](https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente)

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale. I software come Chat Gpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone. Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati. I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'IA¹ possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito. Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi. Ma alcuni esperti intervistati da Undarke² sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo. A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle

aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro⁴ iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare. L'AI act³ approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

COMPRESIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della “trasparenza” da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione “*paradosso di Jevons*”?

PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul “boom” dell'intelligenza artificiale e sul suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C1

Testo tratto da Bruno Bettelheim, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli, in quanto una stessa idea o esperienza può assumere

⁴IA: Intelligenza Artificiale. In inglese invece l'acronimo è AI, che sta per Artificial Intelligence.

²Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

³AI act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

11

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinare il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più

congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2

Testo tratto da Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. “Anonimato” qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]».

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul “terrore dell'anonimato” nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Traccia della simulazione della seconda prova

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Disciplina: SCIENZE UMANE

Titolo: Le sfide pedagogiche e sociali delle tecnologie emergenti.

PRIMA PARTE

Nel contesto del rapido avanzamento delle tecnologie contemporanee, l'umanità si trova di fronte a sfide e opportunità senza precedenti che plasmano profondamente il tessuto della vita quotidiana e il futuro stesso della società. Due brani, provenienti da autori differenti, convergono nella riflessione sull'impatto dell'intelligenza artificiale e delle biotecnologie nel contesto della modernità. Questi testi offrono prospettive complesse e sfumate su come la fusione tra intelligenza artificiale, biotecnologie e tecnologia informatica stia trasformando i paesaggi della vita umana, aprendo scenari tanto entusiasmanti quanto inquietanti. Il primo brano mette in evidenza la complessità delle interazioni tra scienza, tecnologia e società. Il secondo brano, esplora il ruolo e l'impatto dell'intelligenza artificiale, focalizzandosi sulle sue potenzialità, ma anche sulle incertezze e le sfide etiche che essa solleva. Il candidato alla luce delle sue conoscenze e dei documenti proposti illustri il ruolo delle nuove tecnologie nell'educazione pedagogica e sociale.

Documento 1

La necessità di democratizzare il sapere si impone anche per fugare lo spettro dell'uomo semplificato: l'uomo che accetta senza riflettere e il "fascino" delle tecnologie, e che attribuisce loro un sapere assoluto, una potenza indipendente della sua volontà; l'uomo deresponsabilizzato dalla delega alle macchine "intelligenti" o ai componenti tecnici dentro il proprio corpo che ne migliorino le performance. È questo un uomo sempre meno capace di tollerare l'incertezza, di abitare la complessità e di assumere la responsabilità di un avvenire non prevedibile in un mondo complesso. L'idea di semplificare la realtà per meglio controllarla e dominarla, inaugurata dalla scienza moderna, ha prodotto la tecnoscienza che, oggi, rischia di semplificare l'umano in un mondo di artefatti tecnologici.

Mauro Ceruti Francesco Bellusci, *Umanizzare la modernità. Un mondo nuovo di pensare il futuro*, Raffaello Cortina Editore, 2023, pp. 53, 55-56

Documento 2

Quindi, per esplorare e organizzare la realtà, l'umanità sta sviluppando un meccanismo nuovo ed estremamente potente che rimane, per molti aspetti, imperscrutabile. L'intelligenza artificiale si accosta alla realtà in modo diverso da come vi si accostano gli esseri umani. E se le imprese che sta compiendo possono servirci da guida, è possibile che sia in grado di accedere ad aspetti della realtà diversi da quelli cui accendono gli esseri umani. Il suo funzionamento preannuncia un progresso verso l'essenza delle cose, un progresso al quale filosofi, teologi e scienziati hanno aspirato, con particolare successo, per millenni. Tuttavia, come per ogni altra tecnologia, anche per l'intelligenza artificiale non si tratta soltanto delle sue capacità e delle sue promesse, ma anche del modo in cui viene utilizzata. Mentre lo sviluppo dell'IA può essere inevitabile, la sua destinazione finale non lo è. La sua affermazione, quindi, è storicamente e filosoficamente importante. I tentativi di bloccare lo sviluppo non potranno fare altro che cedere il futuro alla componente dell'umanità abbastanza coraggiosa da affrontare le implicazioni della sua creatività. Gli

esseri umani stanno plasmando e diffondendo forme non umane di logica con una portata e un'acutezza che, almeno negli ambiti specifici nei quali erano progettate per funzionare, possono superare le nostre. Ma la funzione dell'intelligenza artificiale è complessa e contraddittoria. In alcuni settori l'IA raggiunge livelli di rendimento umani – o superumani -, mentre in altri (o, talvolta, negli stessi) commette errori che persino un bambino saprebbe evitare o produce risultati completamente privi di senso. I misteri dell'intelligenza artificiale potrebbero non fornirci una risposta univoca o procedere direttamente in un'unica direzione, ma dovrebbero spingerci a porre domande. Nel momento stesso in cui un software intangibile acquisisce capacità logiche e, di conseguenza, assume ruoli sociali un tempo considerati esclusivamente umani [...], dobbiamo porci la seguente domanda: quali effetti avrà l'evoluzione dell'intelligenza artificiale sulle nostre capacità di percezione, cognizione e interazione? Quale sarà il suo impatto sulla nostra cultura, sul nostro concetto di umanità e, in definitiva, sulla nostra storia?

H. A. Kissinger, E. Schmidt, D. Huttenlocher, *L'Era dell'Intelligenza artificiale. Il futuro dell'identità umana*, traduzione Aldo Piccato, Mondadori Libri S.p.A., pp. 13-14.

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti;

1. Quali sono le principali sfide pedagogiche e sociali sollevate dalla diffusione dell'intelligenza artificiale?
2. Quali potrebbero essere gli impatti a lungo termine dell'intelligenza artificiale sul concetto stesso di umanità e sulle nostre interazioni sociali?
3. Illustra le teorie sull'intelligenza che conosci
4. Come l'AI può realizzare l'inclusione nei contesti scolastici.